

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIRENZE FI PIAZZA FRA' G.
SAVONAROLA 11

Numero REA: FI - 529334

Codice fiscale: 05212880487

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	43
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	58
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	59

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

Sede in PIAZZA FRA' G. SAVONAROLA 11 - FIRENZE (FI)
Codice Fiscale 05212880487 - Numero Rea FI 529334
P.I.: 05212880487
Capitale Sociale Euro 1.371.729 i.v.
Forma giuridica: SPA
Settore di attività prevalente (ATECO): 522150
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.601.294	37.475.046
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	35.601.294	37.475.046
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	35.601.294	37.475.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.190.456	2.293.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.190.456	2.293.533
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.968	52.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	60.968	52.848
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.291	135.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.252	2.794
Totale crediti verso altri	158.543	138.103
Totale crediti	2.409.967	2.484.484
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.819.753	4.346.452
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	692	1.174
Totale disponibilità liquide	4.820.445	4.347.626
Totale attivo circolante (C)	7.230.412	6.832.110

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	18.328	20.416
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	18.328	20.416
Totale attivo	42.850.034	44.327.572
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.371.329	1.371.329
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.577	5.577
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(249.196)	(114.529)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	788.180	(134.667)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	788.180	(134.667)
Totale patrimonio netto	1.915.891	1.127.712
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	1.953.921	3.232.040
Totale fondi per rischi ed oneri	1.953.921	3.232.040
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	0	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.188.270	1.912.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.887.992	6.467.721
Totale debiti verso soci per finanziamenti	8.076.262	8.380.520
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	916.154	863.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.869.395	23.785.549

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

Totale debiti verso banche	23.785.549	24.648.735
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.802	436.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	996.802	436.322
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.410	59.716
Totale debiti tributari	68.410	59.716
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	264	25
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264	25
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.969	111.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	35.969	111.394
Totale debiti	32.963.256	33.636.712
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	6.016.966	6.331.108
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	6.016.966	6.331.108
Totale passivo	42.850.034	44.327.572

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.822.420	1.822.420
Totale conti d'ordine	1.822.420	1.822.420

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.358.818	3.312.301
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	308.572	308.572
Totale altri ricavi e proventi	308.572	308.572
Totale valore della produzione	3.667.390	3.620.873
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	478.057	374.215
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.873.752	1.873.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.873.752	1.873.752
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.561	12.163
Totale costi della produzione	2.357.370	2.260.130
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.310.020	1.360.743
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	461	455
Totale proventi diversi dai precedenti	461	455
Totale altri proventi finanziari	461	455
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	1.735.728	1.850.793
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.735.728	1.850.793
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.735.267)	(1.850.338)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	3.250.244	423.887
Totale proventi	3.250.244	423.887
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	1.981.738	11.801
Totale oneri	1.981.738	11.801
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.268.506	412.086
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	843.259	(77.509)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.079	57.158
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.079	57.158
23) Utile (perdita) dell'esercizio	788.180	(134.667)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014***Nota Integrativa parte iniziale*****INDICE**

Criteri di formazione.....	pag.	9
Criteri di valutazione.....	"	9
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali.....	"	14
Immobilizzazioni materiali.....	"	16
Attivo Circolante		
Crediti.....	"	16
Disponibilità liquide.....	"	19
Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi.....	"	20
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto.....	"	20
Fondi per rischi e oneri.....	"	23
Debiti.....	"	24
Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi.....	"	28
CONTI D'ORDINE		
Conti d'ordine.....	"	28
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		
Ricavi.....	"	29
Altri ricavi e proventi.....	"	30
Costi della produzione		
Costi per servizi.....	"	31
Ammortamenti e svalutazioni.....	"	32
Oneri diversi di gestione.....	"	32

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari.....	"	33
Proventi finanziari.....	"	33

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari.....	"	34
Oneri straordinari.....	"	34

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio.....	"	34
--------------------------------------	---	----

Altre informazioni

Dati sull'occupazione.....	"	34
Compensi amministratori e sindaci.....	"	34
Compensi revisore legale.....	"	35
Parte finale.....	"	36

Criteri di formazione

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal Decreto Legislativo. n 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che la Società ha affidato per il triennio 2013 - 2015 la funzione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile alla Società di revisione PKF S.p.A..

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto adottando i criteri applicabili ad un'impresa in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività. Anche a tale proposito si rimanda ai paragrafi "Risultato di esercizio al 31 dicembre 2014" e "Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale" della relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non differiscono da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con

altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Tutte le poste corrispondono a valori desunti dalla contabilità regolarmente tenuta; le voci previste negli articoli 2424 (Contenuto dello Stato Patrimoniale) e 2425 del codice civile (Contenuto del Conto Economico) sono state iscritte separatamente e nell'ordine indicato. Come previsto e consentito dall'articolo 2423, 5° comma del codice civile lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa, a commento dei predetti schemi. Si evidenzia che non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema e che in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2423-ter comma 6 del codice civile, non si è proceduto a compensi di partite.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Tali valori sono iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Inoltre qualora ne ricorrano i presupposti, vengono effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nella voci in esame sono stati iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere oggetto dei diritti concessi dal Comune di Firenze, comprensivi dei costi riferiti allo stato di avanzamento lavori e dei costi accessori di diretta e di indiretta imputazione.

Le opere iscritte nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzate in maniera sistematica in base alla durata contrattuale della concessione (fino all'anno 2033), a partire dall'esercizio in cui sono state terminate e sono pronte ad essere utilizzate per la gestione; con riferimento alle opere "fredde", non produttive di ricavi di gestione ma ugualmente realizzate in quanto rientranti nella procedura di Project financing denominata "Firenze Mobilità", l'ammortamento viene determinato adottando un meccanismo di proporzionalità rispetto alle opere "calde" terminate ed entrate in funzione.

La contabilizzazione delle **Immobilizzazioni materiali** è effettuata al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore o rivalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

- | | |
|---|-----|
| • impianti e attrezzature | 15% |
| • mobili e arredi | 12% |
| • macchine ufficio elettriche ed elettroniche | 20% |

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso l'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non ci sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare perdite, oneri o debiti di esistenza certa o probabile di cui è indeterminata alla chiusura dell'esercizio la data della loro sopravvenienza e/o il loro importo. Le passività potenziali sono rilevate ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tali fondi vengono valutati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e sono fondati su criteri di giustificazione economica. La Società non ha ritenuto opportuno procedere ad effettuare alcun accantonamento per oneri futuri di ripristino sulle opere ultimate; si ritiene infatti che al 31 dicembre 2014 le opere non abbiano subito deterioramenti tali da dover comportare, costi di ripristino straordinario per riportarli nelle loro originarie condizioni, visto che le opere stesse sono state ultimate nel corso del 2005, 2006, 2007 e 2008. Viene fatto presente che è stato creato quest'anno un nuovo fondo rischi € 1.953.920 derivanti dalle penali riconosciute al Comune di Firenze dal collegio arbitrale del "Lodo A" che la società ha deciso di appellare.

Sono stati poi annullati i fondi rischi appostati nel 2009 a seguito della sentenza di assoluzione relativa ai procedimenti penali, confermata in appello con sentenza del 28 aprile 2015.

Per maggiori informazioni su entrambe le operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

TFR

Al 31.12.14 non è iscritto alcun saldo in quanto la società nel corso dell'esercizio non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente.

Ricavi e costi

I ricavi, derivanti da prestazioni di servizi, vengono imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica della prestazione del servizio e nel rispetto del principio della prudenza. I costi sono imputati secondo il principio della competenza economica e sono esposti al netto degli sconti, premi e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, e calcolate sul reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscalmente riconosciuto soltanto qualora il loro realizzo sia considerato ragionevolmente certo e sono iscritte nel Conto Economico nella voce n. 22 "imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate" e come contropartita in apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante (C. II. 4-ter). Le imposte differite sono calcolate ed iscritte sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee che le originano ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nella voce B) Fondi per rischi ed oneri del passivo della situazione patrimoniale

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato (ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi), i seguenti rapporti con le imprese correlate e collegate:

Project Costruzioni S.c.a.r.l., Firenze Parcheggi S.p.A., Scaf S.c.r.l., Unica S.c.r.l., Aeroporto di Firenze S.p.A., Servizi e Promozioni S.r.l., Coop. Unica S.p.A. sono parti correlate in quanto azionisti di Firenze Mobilità.

Alberti S.r.l. in liquidazione è parte correlata in quanto controllata dal socio Project Costruzioni S.c.a.r.l.

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL. CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Scaf scarl	-				-
Aeroporto di Firenze	45.309				222.776
Firenze Parcheggi	1.408.304				2.674.450
Coop.Unica	132.446				162.823
Servizi e Promozioni					-
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Unica-spese acqua	-	3.988			3.988
Firenze Parcheggi		17.878			17.878
Alberti srl	11.424	-			-
Servizi e Promozioni	-	-			-
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTR.	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI

Alberti srl	344.580		
DEBITI DIVERSI	DEBITI	FT.DA EMET.	RICAVI
Alberti srl -deposito cauzionale	-		
DEBITI V/FORNITORI	DEBITI	FT.DA RIC.	COSTI
Scaf scarl x lavori eseguiti	-		
Coop. Unica interessi su fin.soci straord.	-		
DEBITI X FINANZIAMENTO SOCI STRAORDINARIO			
Unica scrl per fin.to fruttifero+interessi			
Project Costruzioni Scarl fin.to fruttifero+int.			
CCIAA interessi	13.621		
DEBITI X FINANZIAMENTO SOCI	DEBITI		
Project Costruzioni Scarl. fin.to infrutt.+int	6.376.534		
Scaf S.c.r.l. per fin.to infruttifero+int	937.275		
Firenze Parcheggio S.p.A. fin.to infrutt.+int	490.310		
Unica scrl fin.to infruttifero+int	45.757		
ADF S.p.A. fin.to infruttifero+int	212.766		
Servizi e Promozioni srl fin.to infrutt.	-		

I crediti e debiti, i costi e i ricavi riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2014.

La compagine azionaria del socio Project Costruzioni Scarl è composta come segue:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti	Fatture da ricevere
		31/12/2014	
C.P.F. COSTRUZIONI SPA	16,49%		
COSIMO PANCANI SPA	16,49%		
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%	1.382	
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO SPA	48,32%		
ICET INDUSTRIE SPA	10,33%		
SIEM SRL	1,00%	14.449	
COFELY ITALIA SPA	1,89%	8.826	16.740
CIET IMPIANTI SPA	1,99%	28.754	
TOTALE	100,00%	53.411	16.740

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota Integrativa Attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono dettagliati i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie di origine finanziaria esigibili entro l'esercizio e i crediti iscritti nell'attivo circolante di origine commerciale esigibili oltre l'esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	201.054	6.795	-	52.268.407	-	-	242	52.476.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	6.795	-	14.793.361	-	-	242	15.001.452
Valore di bilancio	0	0	0	37.475.046	0	0	0	37.475.046
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	1.873.752	-	-	-	1.873.752
Totale variazioni	-	-	-	(1.873.752)	-	-	-	(1.873.752)
Valore di fine esercizio								
Costo	201.054	6.795	-	52.268.407	-	-	242	52.476.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.054	6.795	-	16.667.113	-	-	242	16.875.204
Valore di bilancio	0	0	0	35.601.294	0	0	0	35.601.294

Si indica qui di seguito la composizione delle voci relative ai Diritti di concessione, Licenze, Marchi

Licenze	valore lordo incr/ al 31/12/ 2013	decr	valore lordo Fondo. al 31/12/ 2014	Fondo. amto Amm. 31/12/ 13	Fondo Amm. 31/ 12/2014	Valore netto 31/12/2014
licenze software	2.551		2.551	2.551	2.551	0

totale immobilizzazioni	2.551	2.551	2.551	2.551	0		
Concessioni marchi e diritti simili:	valore lordo incr/ al 31/12/ 2013	valore lordo al 31/12/ 2014	Fondo. Amm. 31/12/ 13	amto	Decrement	Fondo Amm. 31/12/2014	Valore netto 31/12/2014
Lager	23.201.645	23.201.645	6.624.046	828.880		7.452.926	15.748.720
Strozzi	11.805.158	11.805.158	3.330.975	423.709		3.754.684	8.050.473
Beccaria	7.269.621	7.269.621	2.252.787	250.842		2.503.629	4.765.992
Alberti	7.608.133	7.608.133	1.971.035	281.855		2.252.890	5.355.243
Bus Elettrici temporanei	478.647	478.647	135.098	17.177		152.275	326.372
Lotto Zero	22.251	22.251	6.281	798		7.079	15.171
Peretola	183.743	183.743	51.865	6.594		58.459	125.284
Mensola	527.891	527.891	149.008	18.944		167.952	359.939
Carmine	81.600	81.600	18.831	3.138		21.969	59.631
Bus Elettrici definitivi	1.087.168	1.087.168	250.885	41.814		292.699	794.469
totale immobilizzazioni	52.265.856	52.265.856	14.790.810	1.873.752	-	16.664.562	35.601.293

La procedura di ammortamento dei costi sostenuti per i diritti di concessione, si applica dall'esercizio in cui l'opera è terminata ed atta ad essere utilizzata per la gestione dei diritti oggetto dell'attività della società.

Nella quota di ammortamento calcolata per l'esercizio 2014 sono accolti: la quota relativa al parcheggio di Piazza Beccaria, terminato nel 2005, la quota relativa al parcheggio Piazzale caduti nel Lager terminata nel corso dell'esercizio 2006, la quota relativa al complesso Alberti, terminato nel 2007, la quota relativa alla ricarica dei Bus Elettrici Definitivi, ultimata nel corso del 2008 e una quota relativa ai costi sostenuti per le opere fredde che non si andranno a realizzare ("Lotto zero", "Peretola", "Mensola" e "Carmine") e dei costi per gli interventi di "Strozzi" e "Bus elettrici temporaneo", cosiddette opere fredde, non produttive di ricavi di gestione e terminate nel 2005.

L'allocazione degli oneri accessori sostenuti negli anni precedenti sui singoli interventi previsti nel progetto "Firenze Mobilità" capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, ha seguito la seguente tipologia:

- a) oneri accessori comuni all'intero progetto considerato nel suo complesso distribuiti, fra le opere che verranno completate, secondo l'attuale budget dell'investimento relativo all'appalto;
- b) oneri accessori semidiretti, i quali, se riferiti a più interventi, sono stati distribuiti secondo il budget dell'investimento allegato alla Convenzione Integrativa (e previsto nel contratto di appalto) che comprendeva anche le opere che, a seguito di quanto disciplinato nei vari verbali di ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze, non verranno più realizzate, ma per le quali la Società ha sostenuto alcune voci di costo comune.
- c) oneri accessori diretti, i quali non necessitano di alcuna base di riparto.

Il valore complessivo degli oneri accessori capitalizzati nel 2014 è pari a € zero.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2013 le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente da "altre immobilizzazioni materiali" ed hanno avuto lo sviluppo seguente

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	5.535	-	5.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	5.535	-	5.535
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	5.535	-	5.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	5.535	-	5.535
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0

Attivo circolante

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle rimanenze / dettaglio crediti / dettaglio crediti verso clienti / dettaglio fondo svalutazione/ analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Attivo circolante: crediti

Di seguito vengono dettagliate le voci dell'attivo circolante con specifico dettaglio delle variazioni dei crediti, dettaglio crediti verso clienti e/o dei crediti verso altri , analisi disponibilità liquide come richiesto dai principi contabili nazionali.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono così suddivisi ed hanno avuto una variazione in diminuzione pari ad € 74.517

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.293.533	(103.077)	2.190.456	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.848	8.120	60.968	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.103	20.440	158.543	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.484.484	(74.517)	2.409.967	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.190.456	2.190.456
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.968	60.968
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	158.543	158.543
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.409.967	2.409.967

Altre informazioni: crediti

Nelle due tabelle seguenti si forniscono i dettagli dei crediti verso clienti

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	2.135.894
fatture da emettere 2012	4.725
Fatture da emettere 2013	6.243
Fatture da emettere 2014	43.594
totale calcolato	2.190.456

Crediti v/clienti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Alberti srl	356.004	356.004	0
Firenze Parcheggio	1.426.182	1.664.432	- 238.250
ADF	45.309	112.312	- 67.003
Coop.Unica scarl	136.435	34.540	101.894
Servizi e Promozioni	-	-	-
Ataf	-	-	-
Comune di Firenze	2.483	2.483	- 0
Sieni tecnologie e Servizi	31.217	15.645	15.571
Con.se.a. srl	22.481	24.497	- 2.016
Firenze Mare Srl	47.280	34.500	12.780
Immobil. Pico della Mirandola	56.901	36.561	20.340
Iliopesca Srl	55.198	7.834	47.364
ft.emett. A divv.x rimb.Estraclima	10.968	4.725	6.243
ft.emett. a divv. x rimb. Condom.	-	-	-
ft.emett. a divv. x rimb. Acqua	-	-	-
Totale	2.190.456	2.293.533	- 103.077

In merito ai crediti viene fatto presente che è stata nuovamente valutata la posizione verso Alberti srl in liquidazione, che si trova attualmente in procedura fallimentare. Il credito è da ritenersi ancora esigibile per le motivazioni che sono esplicitate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti v/erario x tributi divv. x contenzioso	36.458
Anticipi Telecom	160
Anticipi a fornitori	102.472
Credito v/Alberti f.do morosità	8.250
Credito v/Comune èer anticipi Anac	8.951
Depositi cauzionali in denaro	2.252
totale calcolato	158.543

In merito alle informazioni presentate nel prospetto precedente si rileva in particolare che :

- I crediti v/erario per tributi divv. x contenzioso pari ad € 36.458 sono relativi a crediti verso l'erario per versamenti effettuati a favore di Equitalia Spa a seguito della parziale esecutività dell'atto di accertamento emesso da parte dell'Agenzia delle Entrate per maggior imposta di registro e successivamente annullato dalla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Firenze.
- Gli anticipi a fornitori per € 102.472 sono relativi ad acconti pagati a fornitori.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.346.452	473.301	4.819.753
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.174	(482)	692
Totale disponibilità liquide	4.347.626	472.819	4.820.445

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa presente che delle disponibilità liquide sopra indicate una somma pari a € 600.000 è stanziata in un conto vincolato su cui è stato costituito un pegno in favore del pool di banche finanziatrici (c.d. "Conto di riserva del debito").

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito il rendiconto finanziario di flussi e disponibilità liquide:

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE	
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	1.640.264
Risultato di esercizio	788.180
Ammortamenti	1.873.752
Accantonamento rischi	-1.278.119
Variazione Crediti v/Clienti	103.077
Variazione Altri Crediti	-20.441
Variazione Risconti Attivi	2.088
Variazione Fornitori	560.479
Variazione Debiti v/Istituti .di Previdenza	239
Variazione Altri Debiti	-75.425
Variazione Ratei Passivi	-5.519
Variazione Risconti Passivi	-308.622
Variazione Crediti/Deb.Tributari	574
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0
Variazione immob.materiali e immateriali	0
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-1.167.445
Variazione Debiti Finanziamento v/Banche	-863.186
Variazione Finanziamento v/Soci	-304.259
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	472.819
CASSA E BANCA INIZIALE	4.347.625
CASSA E BANCA FINALE	4.820.445

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Altri risconti attivi	20.416	(2.088)	18.328
Totale ratei e risconti attivi	20.416	(2.088)	18.328

Sono rappresentati interamente da risconti attivi, pari ad € 18.328 che si riferiscono a costi per premi assicurativi pagati nel corso dell'esercizio la cui competenza economica è relativa all'esercizio 2014. Non si rilevano quote di competenza da rinviare oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si rileva che non esistono i oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, interamente versato, risulta ammontare a 1.371.329 €, suddiviso in 7.317.399 azioni senza valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si riportano nel prospetto che segue le principali variazioni registrate nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

Altre variazioni

	Valore di inizio esercizio	Incrementi		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.371.329	-	-		1.371.329
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	5.577	-	-		5.577
Riserve statutarie	0	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-		0
Varie altre riserve	2	-	1		1
Totale altre riserve	2	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(114.529)	-	134.667		(249.196)
Utile (perdita) dell'esercizio	(134.667)	922.847	-	788.180	788.180
Totale patrimonio netto	1.127.712	922.847	134.668	788.180	1.915.891

Il patrimonio netto è variato nel corso dell'esercizio 2014 esclusivamente per il risultato dell'esercizio. Si dà infine evidenza nel prospetto di seguito riportato delle indicazioni previste dall'articolo 2427 comma 7bis del codice civile:

Esercizio 2013				
	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2013
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	1.371.329			1.371.329
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserva di rivalutazione				
IV - Riserva legale	5.577			5.577
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI - Riserve statutarie				
Diff. Arrotond. All'unità di euro	-1	3		2
VII - Altre riserve				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	105.962		-220.491	-114529
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-220.491	85.824		-134667
Totale patrimonio netto (A)	1.262.376	85.827	- 220.491	1.127.712

Esercizio 2014				
A) Patrimonio netto	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
I - Capitale	1.371.329			1.371.329
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserva di rivalutazione				
IV - Riserva legale	5.577			5.577
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI - Riserve statutarie				
Diff. Arrot. All'unità di euro	2		-1	1
VII - Altre riserve				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-114.529		-134.667	-249.196
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-134.667	922.847		788.180
Totale patrimonio netto (A)	1.127.712	922.847	- 134.668	1.915.891

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono analiticamente indicate nel prospetto seguente con la specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.371.329	A	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	ABC	-	-	-
Riserve di rivalutazione	0	ABC	-	-	-
Riserva legale	5.577	B	-	-	-
Riserve statutarie	0	ABC	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	ABC	-	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0		-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	AB	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	A	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto capitale	0		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0	B	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0		-	-	-
Riserva per utili su cambi	0		-	-	-
Varie altre riserve	1		-	-	-
Totale altre riserve	1		-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(249.196)	ABC	-	-	-
Totale	1.127.711		0	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Si ricorda che in relazione a quanto previsto nel contratto di Finanziamento (articolo 21, comma 2), la società non potrà comunque procedere alla distribuzione di utili, riserve e/o fondi ai Soci, senza il formale benestare da parte delle banche finanziatrici.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	3.232.040	3.232.040
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	0
Utilizzo nell'esercizio	-	-	1.278.119	1.278.119
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	(1.278.119)	(1.278.119)
Valore di fine esercizio	0	0	1.953.921	1.953.921

Nel corso del 2014 sono stati annullati, per totali € 3.232.040, i Fondi rischi appostati nel 2009 relativi ai possibili risarcimenti da corrispondere al Comune in caso di soccombenza nei procedimenti penali, ed alle possibili sanzioni per effetto del D.Lgs. 231/2001, sempre in caso di condanna penale.

Con la sentenza di appello del 28/04/2015 che ha decretato la completa assoluzione di tutti gli imputati, il Cda ha ritenuto corretto eliminare i fondi, essendo divenuto l'evento rischioso non più "probabile" ma solo "possibile", nel caso di eventuale ricorso per Cassazione da parte della Procura.

D'altra parte è stato creato un nuovo Fondo Rischi a copertura dell'eventuale soccombenza anche in sede di appello del giudicato arbitrale relativo al Lodo A per il quale la società è stata condannata a versare al Comune di Firenze € 1.953.921 a titolo di penali per la tardiva consegna delle opere.

Per maggiori e più esaurienti informazioni a proposito di tali scritture si rimanda comunque a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	8.380.520	(304.258)	8.076.262	3.748.888
Debiti verso banche	24.648.735	(863.186)	23.785.549	18.707.567
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-
Acconti	0	-	0	-
Debiti verso fornitori	436.322	560.480	996.802	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-
Debiti tributari	59.716	8.694	68.410	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25	239	264	-
Altri debiti	111.394	(75.425)	35.969	-
Totale debiti	33.636.712	(673.456)	32.963.256	22.456.455

I debiti verso banche per € 23.785.549 sono relativi all'utilizzo residuo al 31/12/2014 del finanziamento in pool di 30.000.000 € stipulato il 19/12/2003 con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA-banca capofila, Cassa di Risparmio di Firenze SpA, Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza. Il rimborso del capitale era originariamente previsto in 72 rate trimestrali posticipate costanti di capitale e interessi. Il tasso di interesse è stato pari al 6% fisso.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- debiti per ritenute IRPEF per € 4.914;
- il debito per IRAP per Euro 55.079,
- il debito per IVA per € 8.417.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono il debito verso l'INPS per contributi gestione separata rilevati su compensi amministratori.

Di seguito vengono forniti i dettagli dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	603.384
Fatt. da ricevere 2007	42.955
fatt. da ricevere 2008	79.887
Fatt. da ricev. 2013	83
Fatt. da ricev. 2014	281.054
(Note di credito da ricevere)	-10.561
	0
totale calcolato	996.802

Debiti v/fornitori	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fornitori terzi	5.284	57.875	- 52.591
Fornitore Scaf	39.177	42.442	- 3.265
Fornitore Unica	7.880	-	7.880
Fornitore Firenze Parcheggio	-	-	-
Fornitori soci costruttori	53.411	53.411	0
Fatture Project Costruzioni	498.747	-	-
Fatture da ricevere forn.terzi	386.125	276.415	109.710
Fatture da ricevere forn.soci costr.	16.740	16.740	- 0
Fondo acc.to rischi su crediti	-	-	-
N.c. da ric. Fornitori terzi	- 10.561	- 10.561	- 0
N.c da ricevere Firenze Parcheggio	-	-	-
Totale	996.802	436.323	61.733

Gli altri debiti ammontano ad € 35.969 e sono rappresentati da premi di assicurazione da versare, di competenza dell'esercizio, per € 8.719, da debiti v/Ance ed altre associazioni di categoria per € 11.296, da deposito cauzionale per affitti per € 7.800, debiti per spese condominiali per € 4.125 e da altri debiti per € 4.929.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0

Debiti verso soci per finanziamenti	8.076.262	8.076.262
Debiti verso banche	23.785.549	23.785.549
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	996.802	996.802
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	68.410	68.410
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264	264
Altri debiti	35.969	35.969
Debiti	32.963.256	32.963.256

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	8.076.262	-	8.076.262	-	8.076.262
Debiti verso banche	-	23.785.549	-	23.785.549	-	23.785.549
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	996.802	996.802
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	-	-	68.410	68.410
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	264	264
Altri debiti	-	-	-	-	35.969	35.969
Totale debiti	0	31.861.811	0	31.861.811	1.101.445	32.963.256

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono riportati nei prospetti che seguono ripartiti secondo le diverse scadenze

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2015	2.188.270	0
31/12/2016	5.887.992	0
Totale	8.076.262	0

Per i debiti v/soci per finanziamenti indichiamo di seguito i saldi al 31/12/2014 e la ripartizione per scadenze

Debiti v/soci x finanziamenti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Finanziam. Soci ordinario	7.714.683	7.803.811	- 89.128
Interessi su finanz. soci ordinario	347.958	563.088	- 215.130
Finanziamenti fruttiferi	-	-	-
Interessi su finanz. Soci straord.	13.621	13.621	0
Totale	8.076.262	8.380.520	- 304.258

TABELLA DEBITI V/SOCI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO

debiti v/soci per int.su fin.straord.fruttifero	13.621
debiti per interessi prest.ordinario socio UNICA	5.186
debiti per interessi prest.ordinario socio PROJECT	264.434
debiti per interessi prest.ordinario socio FIRENZE PARK	52.993
debiti per interessi prest.ordinario socio SCAF	-
debiti per interessi prest.ordinario socio ADF	25.345
debiti v/soci per finanz.. PROJECT rate 2012-13-14-15	1.629.893
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi SCAF	78106
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi FIRENZE PARK	93711
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi UNICA	9.363
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi ADF	15.618
Totale debiti soci entro exerc. successivo	2.188.270

TABELLA DEBITI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO :

debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi PROJECT	4.482.206
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi SCAF	859.168
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi FIRENZE PARK	343.606
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi UNICA	31.209
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi ADF	171.803
Totale debiti soci oltre exerc. successivo	5.887.992

TABELLA DEBITI OLTRE 5 ANNI

debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi PROJECT	2.852.311
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi SCAF	546.743
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi FIRENZE PARK	218.658
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi UNICA	21.846
debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi ADF	109.329
Totale debiti soci oltre 5 anni	3.748.888

Ratei e risconti passivi

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	129.224	(5.519)	123.705
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	6.201.884	(308.623)	5.893.261
Totale ratei e risconti passivi	6.331.108	(314.142)	6.016.966

La voce "Ratei passivi" è composta oneri su finanziamento di competenza dell'esercizio per € 122.555 e da premi di assicurazione da versare per € 1.150 di competenza dell'esercizio.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

risconti passivi	valore 31/ 12/2014
risconti passivi	-
Lager-vr 3	446.729
Strozzi-vr3	836.271
Bus Elettrici-vr3	66.407
Lager-vr4	1.463.865
Lager-vr5	3.079.989
totale	5.893.262

Alla data di chiusura dell'esercizio, i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad € 4.350.302

Conti d'ordine

isultava iscritto originariamente l'importo di € 3.000.000 rappresentativo dell'impegno, avente scadenza originaria il 30/11/2005 (corrispondente alla fine del periodo di preammortamento), sottoscritto con gli Istituti di credito MPS Banca per l'impresa S.p.A, Crf S.p.A., Monte dei Paschi SpA e Banca Popolare di Vicenza spa, a versare tale somma su di un conto vincolato a garanzia del finanziamento di € 30.000.000. La scadenza dell'impegno è prevista all'estinzione del finanziamento garantito e comunque dopo 18 anni dalla fine del periodo di capitalizzazione previsto nel contratto sottoscritto con le banche finanziatrici.

A seguito della seconda interruzione del cantiere di Piazzale Caduti nei Lager e dell'allungamento dei tempi necessari e al completamento dell'intervento di Piazza Alberti, la Società nel corso del 2005 ha richiesto formalmente alle banche finanziatrici di posticipare il termine del periodo di utilizzo del

finanziamento alla data del 31/07/2006 e conseguentemente di posticipare l'obbligo del versamento dell'importo di € 3.000.000.

Inoltre in data 18/01/2007 la Società ha nuovamente richiesto alle banche finanziatrici la proroga del periodo di pre-utilizzo del finanziamento in pool di € 30.000.000 posticipando il termine di tale periodo dal 30/11/2005 al 31/10/2007 e la riduzione del saldo obbligatorio del conto di riserva del debito da € 3.000.000 ad € 2.700.000 importo ritenuto più coerente con l'ammontare stimato della rata annuale di rimborso da versarsi secondo le modalità stabilite all'art. 16.2 del contratto a partire dalla prima data di pagamento degli interessi successiva all'erogazione al saldo del finanziamento Tale richiesta è stata accolta dalle banche finanziatrici con comunicazione datata 08/02/2007.

In data 31/10/2007 la Società ha chiesto l'ulteriore proroga del periodo di pre-utilizzo fino al 30/04/2008, per provvedere al completamento dell'ultimo intervento ancora in esecuzione, la stazione di ricarica dei bus elettrici in Viale Aleardi. Tale proroga è stata accolta dalle banche finanziatrici con comunicazione datata 12/11/2007. Infine la proroga del periodo di pre-utilizzo è stata nuovamente richiesta dalla Società in data 30/04/2008 sempre a causa della necessità di completare il suddetto intervento, ancora in corso alla data odierna, ma ancora non è giunta la determinazione delle banche finanziatrici.

Con la sottoscrizione dell'atto di modifica al contratto di finanziamento del 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005 avvenuta in data 01/10/2009, il periodo di pre-utilizzo è stato prorogato al 30/10/2009 e il Conto di Riserva del Debito è stato ristabilito in € 600.000.

L'apertura dell'apposito conto vincolato (presso la Cassa di Risparmio di Firenze) è stata fatta nel corso del 2012 e il versamento di 600.000 euro è stato effettuato in un'unica soluzione in data 13 gennaio 2012. Contestualmente è stato costituito il pegno in favore delle banche finanziatrici.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.358.818
Totale	3.358.818

Di seguito viene fornito un dettaglio del valore della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.312.301	3.358.818	46.517

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	308.572	308.572	0
totale calcolato	3.620.873	3.667.390	46.517

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ricavi interv. Mercato Centrale	361.602	363.404	1.802
Ricavi interv. Piazza Beccaria	547.262	552.311	5.049
Ricavi interv. Lager	790.536	797.829	7.293
Ricavi interv. Via Palagio	220.739	222.776	2.037
Ricavi piazzale Montelungo	184.196	185.688	1.492
Ricavi spazi pubblicitari	82.841	83.377	536
Ricavi serv. gestione parcheggio Alberti	685.517	691.841	6.324
Ricavi serv. gestione residenza Alberti	161.335	162.823	1.488
Ricavi per rimborsi spese acqua	2.852	9.436	6.584
Ricavi per servizi gestione commerciale Alberti	120.000	120.000	0
Ricavi CON.SE.A.	21.280	21.407	127
Ricavi Sieni	42.252	42.525	273
Ricavi per rimborsi spese condominiali	15.091	13.463	-1.628
Ricavi per rimborso spese extra clima	10.970	19.964	8.994
Ricavi Iliopesca	29.250	54.095	24.845
Ricavi da Firenze Parcheggi quota rimb. spese arbitrato	0	17.878	17.878
Arrotondamenti attivi	5	1	-4
Ricavi per contrib. inauguraz. Alberti	14.905	0	-14.905
Ricavi FI-MARE	21.667	0	-21.667
totale calcolato	3.312.300	3.358.818	46.518
arrotondamento	1	0	0
da bilancio	3.312.301	3.358.818	0

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Indennizzo per costruzioni	308.572	308.572	0
totale calcolato	308.572	308.572	0

Negli altri ricavi e proventi per complessivi € 308.572 è stata rilevata la quota di competenza dell'esercizio relativa agli indennizzi ricevuti dal Comune di Firenze, e il recupero del credito svalutato nell'esercizio 2008. Di entrambe le movimentazioni si dà conto dettagliato nella relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/ 2013	Valore al 31/12/ 2014	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
Per servizi	374.215	478.057	103.842
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	1.873.752	1.873.752	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	12.163	5.561	-6.602
totale calcolato	2.260.130	2.357.370	97.240

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/ 2013	Valore al 31/12/ 2014	Variazione
Premi ass.ne piazza Beccaria	4.161	5.546	1.385
Premi ass.ne bus elettr. def.	729	555	-174
Condominiali	18.070	13.463	-4.607
Prestaz. professionali	8.417	13.688	5.271
Premi ass.ne P.le Caduti Lager	1.387	0	-1.387
Energia elettrica	25.875	20.166	-5.709
Acqua	3.577	9.791	6.214
Spese telefonia fissa	70	0	-70
Abbonamento dominio internet	23	35	12
Spese postali e di affrancatura	239	212	-27
Cancelleria mat. consumo	620	300	-320
Oneri bancari	814	945	131
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	60.383	16.640	-43.743
Premi assicuraz. RCT	10.840	13.214	2.374
Premi assicuraz. CdA	16.101	12.537	-3.564
Spese d'amministrazione	17.500	17.500	0
Compensi agli amministratori	100.892	90.800	-10.092
Compensi ai sindaci e ai revisori	35.084	33.840	-1.244

FIRENZE MOBILITA' S.P.A.

Organo di vigilanza	4.000	2.667	-1.333
Consulenze	4.120	41.600	37.480
Legali e notarili	60.814	116.615	55.801
Spese per arbitrati	0	67.443	67.443
Elaboraz. dati	499	499	0
totale calcolato	374.215	478.056	103.841
arrotondamento	0	1	0
da bilancio	374.215	478.057	0

Descrizione	Valore al 31/12/ 2013	Valore al 31/12/ 2014	Variazione
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	1.873.752	1.873.752	0
totale calcolato	1.873.752	1.873.752	0

In merito agli ammortamenti immateriali, come indicato in precedenza, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati determinati, per quanto concerne i diritti di concessione, sulla durata di sfruttamento degli stessi

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/ 2013	Valore al 31/12/ 2014	Variazione
Diritto annuale CCIAA	1.616	1.390	-226
Imposta di registro	0	1.207	1.207
Tassa libri sociali	516	516	0
Imposta bollo e/c	175	200	25
Imposta bollo	25	18	-7
Spese varie	108	292	184
Spese vatrie indeducibili	0	6	6
Quote associative	1.769	1.512	-257
Arrotondamenti passivi	6	1	-5
Oneri tributari indeducibili	7.949	0	-7.949
Sanzioni tributarie	0	418	418
totale calcolato	12.164	5.560	-6.604
arrotondamento	-1	1	0
da bilancio	12.163	5.561	0

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce interessi e altri oneri comprende le poste di seguito elencate .

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	1.385.012
Altri	350.716
Totale	1.735.728

oneri finanziari	31/12/2013	31/12/2014	variazione
int.passivi imposte	7	0	-7
int.passivi finanziamento	1.503.803	1.385.012	-118.791
oneri per finanziamento	0	0	0
commissioni bancarie su finanziamento	0	0	0
agent fee	20.000	20.000	0
int.passivi su fin.soci straordinario	314.789	330.628	15.839
int.passivi su fin.soci straordinario	0	0	0
int.passivi di mora	1.995	2	-1.993
waiver	0	0	0
Interessi passivi imposte	420	86	
Interessi passivi finanz.socio project	9.779	0	
altri interessi passivi	0	0	0
totale	1.850.793	1.735.728	-104.952

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Interessi su depositi bancari	455	461	6
totale calcolato	455	461	6

Proventi e oneri straordinari

Le voci proventi e oneri straordinari sono pressoché esclusivamente composte dalle sopravvenienze attive e passive derivanti dai movimenti dei Fondi rischi già descritti alla pag. 23 della presente Nota Integrativa e dettagliatamente riportati nella Relazione sulla gestione.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei proventi straordinari.

Descrizione	Valore al 31/12/ 2013	Valore al 31/12/ 2014	Variazione
Sopravvenienze attive straordinarie	422.387	3.250.244	2.827.857
Indennità per perdita o danneggiamento di beni	1.500	0	-1.500
totale calcolato	423.887	3.250.244	2.826.357

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri straordinari.

Descrizione	Valore al 31/12/ 2013	Valore al 31/12/ 2014	Variazione
Sopravvenienze passive straordinarie	11.800	1.981.737	1.969.937
totale calcolato	11.800	1.981.737	1.969.937
arrotondamento	1	1	0
da bilancio	11.801	1.981.738	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Evidenziamo l'ammontare delle imposte IRES e IRAP gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio, come di seguito dettagliato :

- Ires	€	0
- Irap	€	55.079

Segnaliamo inoltre che non vi sono differenze temporanee rilevanti che potrebbero comportare la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere alcun rapporto di lavoro dipendente o assimilato.

Compensi amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	90.800
Compensi a sindaci	21.840
Totale compensi a amministratori e sindaci	112.640

Compensi revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettante alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per l'organismo di vigilanza.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	2.667
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.667

Nota Integrativa parte finale

Si ricorda che, nella seduta Si fa presente che non sono fornite informative in merito alle seguenti fattispecie previste dagli articoli 2427 e 2427 bis C.C in quanto totalmente insussistenti

- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro il loro numero e i diritti che essi attribuiscono (Art. 2427, punto 18)
- il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative (Art. 2427 punto 19)
- i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis e 2447 decies, ottavo comma (Art 2427 punti 20 e 21)
- operazioni di locazione finanziaria (Art. 2727 punti 20 e 21)
- fair value degli strumenti finanziari (Art. 2427-bis)

Si dà altresì atto che sono stati effettuati nel corso dell'anno 6 riunioni del Cda, 1 assemblea ordinaria, 1 riunione di verifica con l'organismo di vigilanza, 1 riunione con la società di revisione.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 21 Maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Leonardo Focardi

Il sottoscritto LEONARDO FOCARDI, legale rappresentante della società, è firmatario digitale del bilancio XBRL. Non viene pertanto apposta alcuna dichiarazione di conformità.

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' PER AZIONI
FIRENZE MOBILITA'**

Oggi 29 giugno 2015 alle ore 12:00 presso la filiale di Chiantibanca sita in Firenze, Piazza Savonarola 12, è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della società per azioni "Firenze Mobilità", la quale è chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2014 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale assume la presidenza il Dott. Leonardo Focardi, il quale constata che l'assemblea è stata convocata regolarmente a mezzo telefax.

L'assemblea nomina all'unanimità il segretario nella persona del dott. Alessio Paoli.

Il Presidente constata la presenza dei soci:

- Silvio Calandi, per delega di Camera di Commercio di Firenze, titolare di una partecipazione pari a 20,50% del capitale sociale;
- Paolo Irani, legale rappresentante di Project Costruzioni s.c.a.r.l., titolare di una partecipazione pari a 43,73% del capitale sociale;
- Carlo Bevilacqua, legale rappresentante di Firenze Parcheggi s.p.a., titolare di una partecipazione pari a 17,82% del capitale sociale;
- Alessandro Cianti, legale rappresentante di SCAF s.c.a.r.l., titolare di una partecipazione pari a 10,00% del capitale sociale;
- Barbara Benincasi, per delega di Toscana Aeroporti Spa, titolare di una partecipazione pari al 3,98% del capitale sociale;

Conseguentemente il Presidente dichiara che l'assemblea è validamente costituita, essendo rappresentato il 96,03% del capitale sociale.

Sono altresì presenti l'organo amministrativo, nelle persone di Alberto Piperno, Gaetano Aiello e Giovanni Liberatore, e il collegio sindacale, nelle persone di Mario Alberto Galeotti Flori, Deborah Sassorossi e Lorenzo Contri.

L'assemblea passa quindi al **primo punto all'ordine del giorno**.

Il Presidente riassume brevemente i dati della bozza di bilancio relativo all'esercizio 2014, di cui i soci erano già ampiamente a conoscenza per averne preso preventivamente visione, precisando che il risultato di esercizio è notevolmente influenzato da poste straordinarie derivanti sia dai lodi arbitrari relativi ai contenziosi contro il Comune di Firenze sia da valutazioni conseguenti alla sentenza di appello dei noti procedimenti penali che ha decretato la totale assoluzione di tutti gli imputati. Il Presidente illustra ampiamente le motivazioni relative alla iscrizione in bilancio di queste particolari poste, e passa poi brevemente in rassegna le altre voci di bilancio.

Il Presidente passa poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale su richiesta dei soci omette la lettura della relazione al bilancio. Richiama quindi tutto quanto già scritto nella relazione ed aggiunge che dopo il deposito della relazione dei sindaci è stata altresì depositata la relazione della società di revisione, la quale ha emesso un giudizio positivo e senza rilievi sul bilancio di esercizio.

Prende poi la parola Paolo Irani a nome del socio Project Costruzioni, il quale evidenzia che nel presente bilancio vi è stata una inversione di tendenza rispetto al passato, e di conseguenza annuncia che Project intende astenersi dal voto, a differenza di quanto fatto negli anni precedenti, quando aveva sempre espresso voto contrario.

Il Dott. Irani sollecita inoltre il Cda a promuovere i nuovi arbitrati nei confronti del Comune di Firenze per ottenere i dovuti risarcimenti per gli anni successivi al 2007 ed a muoversi con determinazione per risolvere la questione del deposito di Viale Aleardi, che oramai non è più sostenibile, e per la quale occorre pretendere una risposta concreta da parte dell'Ente concedente, anche a mezzo di azioni giudiziarie in caso di impossibilità di pervenire a soluzioni differenti.

Riguardo quest'ultimo argomento il Presidente risponde facendo presente che la società sta seguendo un binario parallelo. Da una parte il prof. Chiti ha già messo in mora il Comune di Firenze ed è pronto per promuovere un eventuale arbitrato. Dall'altra parte sta proseguendo un intenso lavoro con alcuni funzionari del Comune per tentare di addivenire alla vendita

dell'immobile a Quadrifoglio, che è ancora interessata all'acquisto. Tale operazione è tuttavia amministrativamente di non semplice esecuzione, ed in più i tempi degli uffici comunali sono incredibilmente lenti. Se in ogni caso non sarà possibile concludere l'operazione in tempi brevi non si potrà che promuovere l'arbitrato.

Prende poi la parola Carlo Bevilacqua, il quale a nome di Firenze Parcheggio annuncia voto favorevole al bilancio, ancorché il bilancio medesimo si regga sostanzialmente sui canoni pagati dalla stessa Firenze Parcheggio e ancorché tale società da sempre contesti il piano economico finanziario per il quale è tenuta al pagamento dei suddetti canoni. Aggiunge di non riuscire a comprendere il voto di astensione del socio Project Costruzioni in quanto privo di una motivazione dichiarata e ritiene opportuno ricordare all'assemblea che, di fatto, i bilanci della società Firenze Mobilità degli ultimi anni, compreso quello oggi in delibera, sono stati appesantiti nel loro risultato finale per accantonamenti comunque riconducibili ai rapporti tra la società ed il socio Project Costruzioni scarl, risultati che hanno provocato la svalutazione della partecipazione in Firenze Mobilità nei bilanci dei soci, con le relative negative conseguenze.

Nessun altro volendo intervenire a tal proposito, il Presidente mette ai voti la bozza di bilancio proposta dal cda, la quale presenta un utile di euro 788.180, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura perdite per 355.157,63, a riserva legale per gli importi di legge e di riportare a nuovo per gli importi restanti.

Votano a favore i soci Firenze Parcheggio spa, Camera di Commercio di Firenze, Toscana Aeroporti spa e SCAF scarl, pari al 52,30% dell'intero capitale sociale, e al 54,46% del capitale presente in assemblea.

Si astiene invece il socio Project Costruzioni scarl, portatore del 43,73% del capitale sociale, pari al 45,54 del capitale presente in assemblea.

L'assemblea pertanto

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio e dei relativi allegati al 31/12/2014, che presenta un utile di euro 788.180, che viene destinato a copertura perdite per 355.157,63, a riserva legale per gli importi di legge e riportato a nuovo per gli importi restanti.

Prima di chiudere l'assemblea, il Presidente cede la parola all'Avv. Lorenzo Contri.

L'Avv. Contri annuncia all'assemblea la propria decisione di dimettersi dal ruolo di membro effettivo del collegio sindacale per ragioni legate a mere scelte professionali, che niente hanno a che vedere con la gestione della società. Coglie l'occasione di ringraziare i soci, il cda e i colleghi del collegio sindacale per la fiducia mostrata e per il proficuo lavoro svolto in questi anni di collaborazione.

L'assemblea, prendendo atto delle dimissioni, ringrazia sentitamente l'Avv. Contri per il lavoro svolto con massima diligenza e professionalità.

Il Presidente informa l'assemblea di aver già contattato i sindaci supplenti e di aver ricevuto dal supplente anziano la rinuncia al subentro e le relative dimissioni dal ruolo di sindaco supplente. Ha invece ottenuto l'accettazione dell'incarico da parte dell'altro sindaco supplente, il Dott. David Sagulo, che quindi subentra all'Avv. Contri come sindaco effettivo.

L'assemblea prende atto di tale subentro e, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, si riserva di confermare o meno tale nomina nel corso della prossima assemblea.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo alcun altro chiesto la parola, la riunione viene tolta alle ore 12:40 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Dott. Alessio Paoli

Il Presidente

Dott. Leonardo Focardi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – Autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale della Toscana.

Il sottoscritto Leonardo Focardi, nato a Firenze il 09/02/1958, Presidente del Consiglio di amministrazione della società dichiara ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Leonardo Focardi

FIRENZE MOBILITA' SPA

PIAZZA FRA' GIROLAMO SAVONAROLA 11-FIRENZE
 CODICE FISCALE/PARTITA IVA 05212880487
 NUMERO ISCRIZIONE R.E.A. 529334
 NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE : 05212880487
 CAPITALE SOCIALE : € 1.371.329,00 VERSATO : € 1.371.329,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014**INDICE**

Note Introduttive	p. 1
Eventuale appartenenza ad un gruppo	p. 2
Andamento della gestione	p. 2
Risultato di esercizio al 31/12/2014	p. 5
Ricavi	p. 7
Costi	p. 8
Variazioni al capitale sociale	p. 9
Rapporti con imprese correlate	p. 9
Ricerca e sviluppo	p. 10
Altre informazioni	p. 10
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2014	p. 11
Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014	p. 11
Eventi di evoluzione prevedibile della gestione nel 2015	p. 14
Considerazioni in merito alla continuità aziendale e note finali	p. 14

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 è il tredicesimo anno della gestione della Vostra Società, costituitasi ai sensi degli art. 37 – bis e ss. della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con oggetto la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei lavori previsti nel contratto di concessione stipulato in data 01/10/2001, a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. assegnataria e successivamente modificato e integralmente sostituito dal contratto di concessione sottoscritto, dalle medesime parti, in data 06/08/2003 a rogito del Dottor Carlo Paolini, Segretario Generale del Comune di Firenze (Rep. 59.545).

La Società, subentrata a tutti gli effetti alla suddetta A.T.I. a norma della succitata legge, si è costituita in data 25/03/2002 con un capitale sociale di € 5.817.399, diviso in 5.817.399 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna. In data 20/11/2003 il capitale sociale della Società è stato aumentato di € 1.500.000 (diviso in 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00) interamente sottoscritto dalla Camera di Commercio di Firenze. In data 27/07/2011 il capitale è stato infine ridotto per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile. Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato risulta quindi, al 31/12/2014, pari a € 1.371.329.

La compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" e da un gruppo di soggetti "costruttori". Questi ultimi, al fine di avere un soggetto unico come riferimento

per la realizzazione dei lavori, hanno costituito "Project Costruzioni Scarl" che detiene il 43,73% delle azioni del capitale della Vostra Società.

La Società non possiede azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società non ha acquistato e venduto né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Viene fatto presente che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, sussistendone le condizioni previste all'art. 2364 2° comma c.c., nonché art. 5 comma 3 dello Statuto sociale, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, di avvalersi del maggior termine per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2014, che pertanto verrà convocata entro e non oltre il 30/06/2015.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

In riferimento agli obblighi introdotti dalle modifiche del D. Lgs. N. 6/2003 relative alla disciplina delle Società in tema di Gruppi, nessuna società o ente svolge la funzione di Direzione e Coordinamento prevista dagli articoli 2497-2497 septies del Codice Civile dal momento che la Vostra società è indipendente e non appartiene ad alcun Gruppo.

Andamento della gestione

Firenze Mobilità S.p.A. è una società "veicolo" che, attraverso un affidamento in house ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce, attraverso il versamento di un capitale sociale e di un finanziamento soci nonché con la sottoscrizione di un finanziamento bancario, un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le medesime fonti di finanziamento con i proventi derivanti dal canone che il socio gestore le garantisce. Questo tipo di struttura "veicolare" della società di progetto permette alla stessa di essere salvaguardata dai rischi derivanti dalla costruzione sopportati interamente dal socio costruttore che si impegna, all'interno di un contratto di appalto, per un importo massimo, a prescindere dall'effettivo costo sostenuto durante la realizzazione dei singoli interventi; e rimane altresì indenne dai risultati derivanti dalla gestione dei servizi, interamente ribaltati sul socio gestore che garantisce la società un canone annuo fisso. Inoltre, nel pieno rispetto dell'art. 19 comma 2 della Convenzione integrativa, a seguito di eventi e/o azioni imposte dal Concedente che hanno modificato unilateralmente il piano contrattualmente concordato e che hanno portato Firenze Mobilità S.p.A a sostenere maggiori costi e a non percepire parte dei ricavi, la Società ha provveduto alla sottoscrizione di cinque verbali di ricognizione.

Il contenzioso sorto nel 2008 fra la Società e il Comune di Firenze relativo al pagamento di quota parte della somma di € 4.188.621,60 oltre IVA ed interessi, contrattualmente posta a carico dello stesso soggetto Concedente, come quantificata nel verbale di ricognizione n. 5 del 18/1/2007, ha interessato l'esercizio 2009 e si è concluso in data 13 luglio 2009.

Al fine di ricercare il mantenimento dell'equilibrio dei flussi finanziari gestionali e la continuità della vita aziendale, in attesa della definizione della procedura arbitrale di cui al punto precedente, nel corso del 2009 era stato definito ed approvato, sia dai soci che dalle banche, un apposito piano

di ristrutturazione del debito, asseverato da un professionista ai sensi dell'articolo 67, comma 3°, lettera d) del R.D. 16/03/1942 n. 67.

In data 01/10/2009, è stato sottoscritto con le banche Finanziatrici un atto di parziale modifica al contratto di finanziamento stipulato in data 19/12/2003 e modificato in data 28/01/2005. Tra le modifiche apportate al contratto di finanziamento, si evidenzia la variazione del tasso di interesse applicato. A partire dal 01/10/2009 e fino al 28/02/2011 la modifica prevedeva che alla società venisse applicato un tasso variabile (determinato sulla base dell'euribor a 3 mesi aumentato di 200 punti base) e successivamente a partire dal 01/03/2011 venisse applicato un tasso fisso nella misura del 6%. Tuttavia in data 30/05/2011 è stato ulteriormente modificato il contratto di finanziamento, prorogando il tasso variabile fino al 29/02/2012. Da tale periodo in poi il tasso di interesse è tornato sui livelli del 6% fisso.

Ricordiamo che il Comune di Firenze non ha ancora affidato alla Società Firenze Mobilità S.p.A., in violazione degli impegni contrattuali assunti attraverso i verbali di ricognizione, la quasi totalità degli spazi pubblicitari. A tal fine, come verrà spiegato in seguito nella presente relazione, sono stati attivati procedimenti arbitrari per il riconoscimento di mancati ricavi sia nell'interesse diretto della società di progetto che nell'interesse derivato del socio gestore.

In seguito poi ad alcuni accadimenti suscettibili di modificare sensibilmente i flussi sia economici che finanziari della società, a inizio del 2012 si è chiesta una riattestazione del piano ex art. 67 modificato per gli anni 2012-2015 in ragione dei nuovi accadimenti e dei prevedibili eventi futuri. Con nota del 26/06/2012 il Prof. Quagliotti ha espresso un parere positivo sul piano modificato ritenendolo ancora idoneo a consentire il risanamento della società.

Facendo poi riferimento al conto economico contenuto nel piano di ristrutturazione modificato come sopra accennato, si ritiene opportuno comparare i dati previsti da quelli effettivamente conseguiti, e a tal proposito si evidenzia quanto segue:

- La quasi totalità delle voci di bilancio, fatte salve le poste straordinarie (di cui si darà ampia spiegazione nelle pagine seguenti), come emerge dalla tabella sotto riportata, combacia con quanto previsto nel piano di ristrutturazione, con pochissime eccezioni.
- Il principale scostamento relativo alla gestione ordinaria concerne anche per il presente esercizio il mancato ricavo derivante dal deposito di Viale Aleardi, che dopo l'uscita di Ataf è stato sfitto per tutto il 2014. Rispetto al piano di risanamento ciò ha inciso per 130.000 euro di minori introiti.
- Le spese generali e di funzionamento della società sono state nel 2014 più elevate rispetto all'anno precedente (circa 406.000 contro i circa 297.000 del 2013) ed anche rispetto alle 327.000 previste nel piano. Tale aumento è dovuto pressoché esclusivamente all'incremento delle spese legali e per consulenze legate a arbitrati e contenziosi, dal momento che tali spese sono passate a complessivi 226.000 euro circa rispetto ai circa 65.000 euro dell'anno precedente.
- Anche il risultato operativo nel suo complesso, al netto quindi delle poste straordinarie, e considerando pure gli oneri finanziari, appare sostanzialmente in linea con le previsioni, essendo di circa 72.000 euro peggiore del previsto, nonostante il già citato mancato introito del deposito dei bus elettrici e le sopra esposte spese legali.

Per semplicità di lettura si ritiene opportuno riassumere, con il seguente prospetto, tutti gli scostamenti avuti nel conto economico rispetto al piano di ristrutturazione:

CONTO ECONOMICO		PIANO RISTR.NE	BILANCIO	DELTA
ONERI SOCIETA' DI PROGETTO				
SPESE GENERALI		327	407	80
COSTI X SERVIZI EXTRA COSTI STRAORDINARI			461	
GODIMENTO BENI DIVERZI			0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			6	
RIMBORSI SPESE			-60	
CONSULENZE STRAORDINARIE		0	0	0
TOTALE ONERI SOCIETA' DI PROGETTO	A	327	407	80
ALBERTI				
COMMERCIALE ALBERTI		205	238	33
PARCHEGGIO ALBERTI		681	692	11
RESIDENZE ALBERTI		162	163	1
BECCARIA				
PARCHEGGIO BECCARIA		544	552	8
FORTEZZA				
PARCHEGGIO FORTEZZA		786	798	12
PERETOLA				
PARCHEGGIO PALAGIO SPINI		220	223	3
PARCHEGGIO TERMINE		0	0	0
BUS ELETTRICI				
GESTIONE BUS ELETTRICI		130	0	-130
ALTRE GESTIONI				
PUBBLICITA'		82	83	1
PARCHEGGIO MONTELUONGO		183	186	3
PARCHEGGIO MERCATO C. LE		353	363	10
CONTRIBUTI X MAGGIORI COSTI E INVESTIMENTI		309	309	0
CONTRIBUTI MAGGIORI COSTI (VR3)		71	71	0
CONTRIBUTI MAGGIORI COSTI (VR4)		77	77	0
RETIFICA CONTR.INVESTIMENTO (VR5)		-4	0,00	4
CONTRIBUTO INVESTIMENTI (VR5)		169	161	-8
TOTALE RICAVI NETTI DA GESTIONE	B	3.655	3.607	-48
DIFFERENZA RICAVI - COSTI DI GESTIONE	(B - A)	3.328	3.200	-128
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		100	17	-83
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE			0	0
M.O.L. DI GESTIONE		3.228	3.183	-45
AMMORTAMENTO INVESTIMENTO		1.884	1.874	-10
AMMORTAMENTO VARI		0	0	0
PERDITE SU CREDITI		0	0	0
ACCANTONAMENTO RISCHI		0	0	0
REDDITO OPERATIVO		1.344	1.309	-35
PROVENTI FINANZIARI		0	0	0
ONERI FINANZIARI		1.700	1.735	35
PROVENTI STRAORDINARI		407	3.250	2.843
ONERI STRAORDINARI		0	1.982	1.982
REDDITO ANTE IMPOSTE		51	843	792
TOTALE IMPOSTE		52	55	3
REDDITO NETTO		-1	788	789

Non sono state poste in essere operazioni di copertura da rischio di fluttuazione degli oneri finanziari.

Non avendo operazioni in valuta, la Società non è soggetta a rischi di cambi.

Risultato di esercizio al 31 dicembre 2014

L'esercizio 2014 si chiude con un utile pari a € 788.179,56 determinato da un risultato operativo negativo e da alcune poste straordinarie attive e passive le più significative delle quali sono prese in esame poco sotto.

Il risultato è influenzato soprattutto dall'incidenza degli oneri finanziari, atteso che nell'anno 2014 non vi è stata alcuna riduzione del tasso di interesse sul finanziamento bancario, come meglio spiegato nel proseguo della presente relazione, il quale è stato al 6% fisso per tutto l'anno.

Quanto alle sopravvenienze e alle poste straordinarie si espone invece quanto segue:

1) **Annullamento dei Fondi rischi per risarcimenti al Comune di Firenze e per oneri derivanti dal D.lgs. 231/2001 in seguito alla sentenza di appello dei procedimenti penali**

Si ricorda che nell'esercizio 2009 sono stati effettuati due accantonamenti rischi, di cui uno denominato "Rischio Risarcimento Comune di Firenze" per €. 3.757.410,12, ed un altro denominato "Fondo rischi D. Lgs. 231/2001", di originari € 1.394.100,00.

Tali accantonamenti sono stati effettuati per far fronte, da un lato, ai possibili oneri derivanti da risarcimenti eventuali conseguenti a condanne di ex amministratori della società in sede penale, anche in seguito alle richieste di risarcimento pervenute alla società da parte dei legali del Comune di Firenze, e dall'altro a eventuali sanzioni amministrative comminate in base al D.Lgs. 231/2001, sempre in conseguenza di una eventuale soccombenza penale degli ex amministratori e degli altri imputati.

Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto del principio generale della prudenza, oltretutto nel rispetto dell'art. 2424-bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 19. Il citato principio contabile precisa infatti che l'accantonamento per rischi non richiede quale presupposto la certezza che l'accadimento oneroso si verificherà, poiché si tratterebbe in tal caso di accantonamento per spese future. E' quindi sufficiente che sussista la probabilità di accadimento dell'evento. Il principio contabile, tra le informazioni da utilizzare per valutare l'opportunità di effettuare l'accantonamento cita tra gli altri la presenza di contestazioni da parte di terzi e la presenza di pareri di legali e di esperti.

Nel caso in questione la società ha ricevuto specifiche contestazioni da parte della Procura e del Comune di Firenze, ed ha altresì acquisito più pareri legali per verificare la correttezza degli accantonamenti.

Per ulteriori informazioni riguardo alla creazione di detti fondi si rimanda comunque alle relazioni relative agli esercizi precedenti.

Successivamente, in seguito ad una prima sentenza di assoluzione emessa nel 2010, il Cda ha ritenuto opportuno ridurre del 50% il Fondo per rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, con le motivazioni che possono essere ritrovate nella relazione al bilancio dell'esercizio 2010. Tale fondo al 31.12.2013 ammontava quindi a euro 697.050.

Quando al Fondo Rischi Comune di Firenze, lo stesso è stato ridotto a partire dall'esercizio 2011 per € 407.473,29 annui, in seguito della progressiva maturazione della funzione di garanzia determinata dal contratto di Escrow account. Anche in tal caso si rimanda alle relazioni degli esercizi precedenti per maggiori informazioni.

Al 31/12/2013 il Fondo Rischi Comune di Firenze ammontava quindi a € 2.534.990,25.

Come noto il giorno 05/07/2013 il Tribunale di Firenze aveva emesso la sentenza di primo grado relativa al secondo procedimento penale (riguardante tutto il Project ad eccezione del sottopasso di Viale Strozzi), mandando completamente assolti tutti gli imputati.

Tale sentenza era stata appellata dalla Procura, e in secondo grado i due procedimenti sono stati riuniti.

In data 28/04/2015 è stata depositata la sentenza di appello riguardante i due suddetti procedimenti, confermando la totale assoluzione di tutti gli imputati, anche con riferimento al sottopasso di Viale Strozzi, per il quale in primo grado aveva visto anche delle condanne.

Poiché entrambi gli accantonamenti rischi di cui sopra erano strettamente legati ad eventuali condanne penali, il Cda ha ritenuto opportuno e corretto, nonché rispondente ai principi contabili, l'annullamento di entrambi i fondi rischi.

Il consiglio è certamente conscio che la procura può ancora proporre ricorso per Cassazione, ma con una doppia sentenza conforme di assoluzione piena, è ragionevole derubricare il rischio da "probabile" a meramente "possibile".

Da tale operazione deriva una sopravvenienza attiva non imponibile (in quanto l'accantonamento originario non era stato portato in deduzione) pari a € 3.232.040,25.

2) Accantonamento per rischi derivanti dal contenzioso col comune di Firenze in merito alle penali richieste in sede arbitrale

Nel corso del 2014 sono stati riattivati e portati a termine gli Arbitrati contro il Comune di Firenze iniziati nel 2011 (e poi ripetutamente sospesi) nell'interesse dei Soci Firenze Parcheggio e Servizi e Promozioni.

Si ricorda, come già illustrato nella relazione dell'esercizio precedente, che nell'ambito dell'arbitrato portato avanti nell'interesse di Firenze Parcheggio, il Comune aveva proposto quattro domande riconvenzionali così riassumibili:

- I. Domanda di condanna al pagamento della somma di euro 5.065.014,61 in applicazioni di penali contrattuali e pertanto per ritardo nelle esecuzione delle opere;
- II. Domanda di condanna al pagamento della somma di euro 3.104.024 per il minor costo sopportato dal concessionario per la costruzione delle opere, oltre 469.980 per interessi;
- III. Domanda di condanna al pagamento della somma di euro 824.970 per la pubblicità aggiuntiva nei cantieri;
- IV. Domanda di condanna al pagamento della somma di euro 545.768,24 per i minori ricavi derivanti dal ritardo nell'avvio della gestione delle opere.

Come esplicitato nella relazione dell'esercizio precedente, il Cda non aveva ritenuto opportuno effettuare accantonamenti in relazione al rischio di soccombenza, poiché in base al parere del legale della società tale rischio non era assolutamente probabile, ma solo possibile e solo per una parte delle richieste del Comune (legate ai ritardi nella consegna delle opere).

Il giorno 12 novembre 2014 sono stati infine depositati i lodi arbitrali, i quali hanno avuto i seguenti esiti:

Quanto all'Arbitrato B il Collegio ha ritenuto di non accogliere le richieste di Firenze Mobilità, originariamente proposte nell'interesse di Servizi e Promozioni.

Quanto invece all'Arbitrato A il Collegio ha così deciso:

- con riferimento alle richieste di Firenze Mobilità, anche sulla base della CTU assegnata all'Ing. Laurence Bannermann, sono state riconosciute alla società come spettanti delle somme per complessivi € 1.536.148,60 oltre interessi e rivalutazione, per un totale stimato di € 1.935.285,71. Gran parte di questi proventi, fatta eccezione per parte dei proventi derivanti dalla mancata concessione di spazi pubblicitari, sono in ogni caso di spettanza di Firenze Parcheggio.

- con riferimento alle riconvenzionali del Comune, il Collegio ha accolto esclusivamente le richieste derivante dall'applicazione delle penali per la tardiva consegna delle strutture di Piazza Alberti e Viale Aleardi, per complessivi € 1.672.427,63 oltre interessi e rivalutazione, per un totale stimato di € 1.953.920,85.

La società, ritenendo del tutto non condivisibili le conclusioni del Collegio in merito alle riconvenzionali, ha già proposto appello avverso il lodo A, con ricorso notificato in data 11 maggio 2015.

Tuttavia, alla luce dei principi contabili, il Cda ha ritenuto opportuno accantonare la somma riconosciuta dal Collegio al Comune in uno specifico fondo rischi, in quanto l'evento rischioso non può più essere ragionevolmente considerato meramente possibile, bensì "probabile".

Pertanto è stato creato un fondo rischi denominato "Fondo Rischi penali da Lodo arbitrare" di € 1.953.920,85, il quale dà luogo evidentemente ad una sopravvenienza passiva non deducibile.

D'altra parte, in ossequio al principio della prudenza, non è stata iscritta alcuna posta positiva in relazione alle somme eventualmente riconducibili a Firenze Mobilità, poiché non ancora definitive. Si fa infatti presente che anche il Comune ha proceduto ad impugnare il lodo nella parte relativa alla propria soccombenza notificandolo in data 7 maggio 2015. Il Cda ritiene comunque a tal proposito che non vi siano motivi di ritenere che gli esiti della sentenza di appello possano essere diversi da quelli del lodo, quanto meno in senso peggiorativo per la società.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 3.358.818 e sono rappresentati quasi esclusivamente da ricavi relativi alla gestione delle opere oggetto dell'investimento per complessivi € 3.298.076, oltre a € 60.740 per rimborsi spese relativi a utenze, spese condominiali, ed altri rimborsi.

Di seguito si riportano i dati analitici relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi gestione investimenti	31/12/2013	31/12/2014	variazione
ricavi Mercato Centrale	361.602	363.404	1.802
ricavi Piazza Beccaria	547.262	552.311	5.049
ricavi Lager	790.536	797.829	7.293
ricavi Via Palagio	220.739	222.776	2.036
ricavi Piazzale Montelungo	184.196	185.688	1.492
ricavi spazi pubblicitari	82.841	83.377	536
ricavi parcheggio Alberti	685.517	691.841	6.324
ricavi commerciale Alberti	134.905	120.000	-14.905
ricavi residenze Alberti	161.335	162.823	1.488
ricavi bus elettrici definitivi	0	0	0
ricavi CON.SEA.	21.280	21.407	127
ricavi Sieni	42.252	42.525	273
Ricavi Fi-mare	21.667	0	-21.667
Ricavi Iliopesca	29.250	54.095	24.845
Ricavi rimborso spese Ataf	0	0	0
ricavi per rimborso spese condominiali	15.091	13.463	-1.628
ricavi per rimborso spese arbitrato	0	17.878	17.878
ricavi per rimborso spese Estraclima	10.970	19.964	8.994
Ricavi per rimborso spese acqua	2.852	9.436	6.584
Arrot. Attivi	4	1	-3
totale	3.312.301	3.358.818	39.933

Gli **altri ricavi e proventi** pari a € 308.572 sono rappresentati da ricavi per indennizzi di competenza dell'esercizio riconosciuti dal Comune di Firenze per maggior/minori costi/ricavi definiti in contraddittorio nei Verbali di Ricognizione sottoscritti, così come segue:

1) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 10/03/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR3), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa al contributo per i maggiori costi di costruzione per € 71.021, adottando gli stessi criteri introdotti nel 2006.

L'importo attribuito all'intervento di Lager per un importo pari a € 23.512 è stato distribuito nel corso del 2009 in proporzione al periodo di ammortamento del medesimo intervento. In riferimento alle opere di Strozzi e Bus Elettrici temporaneo (entrambe opere fredde) si è proceduto, così come convenuto per gli esercizi precedenti, all'adozione di un meccanismo di proporzionalità imputando e distribuendo i ricavi sopra riportati in funzione dell'entrata in gestione delle opere calde terminate. Questa percentuale anche per l'esercizio 2014 è pari a 100%, in quanto deriva dal rapporto tra il costo di realizzazione delle opere calde e il complessivo costo di realizzazione di tutte le opere calde previste nella Convenzione Integrativa e nei Verbali di Ricognizione sottoscritti con il Comune di Firenze. In particolare abbiamo:

Interventi	Coefficiente di proporzionalità	Competenza 2014
Strozzi	100%	44.014
Bus Elettrici temporaneo		3.495
Totale		47.509

2) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 16/11/2005 tra il Comune di Firenze e la Società (VR4), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relativa ai maggiori costi di costruzione per € 77.046 relativi al cantiere Lager.

3) dal Verbale di Ricognizione sottoscritto in data 18/01/2007 tra il Comune di Firenze e la Società (VR5), si rilevano tra i ricavi le quote di competenza relative ai mancati incassi di gestione per € 160.576 principalmente attribuibili al cantiere Lager.

Costi

I costi per servizi relativi alle spese generali necessarie al funzionamento della Società, al lordo dei rimborsi riaddebitati ai nostri clienti, ammontano a € 478.057 distribuiti, secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 del C.C., all'interno della lettera B – Costi della produzione del Conto Economico, nella voce 7) Costi per Servizi.

L'importo complessivo di tali costi risulta superiore a quello dell'anno precedente, principalmente per l'incremento delle spese legali e per altri costi sempre legati ai contenziosi, in particolare quelli arbitrari.

I costi per servizi sono così rappresentati:

costi per servizi	31/12/2013	31/12/2014	variazione
consulenze tecniche	0	0	0
consulenze legali, amm., tributarie	82.934	243.658	160.724
spese pubblicitarie	0	0	0
premi assicurativi	33.217	31.852	-1.365
spese rappresentanza	0	0	0
postali e telefoniche	309	212	-97
cancelleria e stampati	620	300	-319
compenso amministratori	100.892	90.800	-10.092
compenso Sindaci Revisori	21.840	21.840	0
compenso Revisori contabili	13.244	12.000	-1.244
organo di vigilanza	4.000	2.667	-1.333
costi diversi per servizi	56.777	58.089	1.312
manutenzione	60.383	16.640	
indennizzi	0	0	0
totale	374.215	478.057	147.586

Si rilevano, fra gli ammortamenti, quelli relativi agli interventi che, al 31/12/2014, sono stati completati. Per l'ammortamento delle opere fredde abbiamo mantenuto il meccanismo di proporzionalità descritto sopra nel paragrafo dei ricavi. Al fine di quantificare le quote di ammortamento suddette sono stati allocati su tutti gli interventi gli oneri accessori sostenuti e capitalizzati negli anni dalla Società. Per quanto riguarda gli oneri comuni a tutto il progetto abbiamo utilizzato, come base di riparto, l'incidenza di ogni intervento sul totale appalto.

Variazioni al capitale sociale

Il capitale sociale, composto da n. 7.317.399 azioni senza valore nominale, ammonta al 31/12/2014 a € 1.371.329.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni né nell'ammontare del capitale né all'interno della compagine sociale.

Rapporti con imprese correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti, tutti regolati alle normali condizioni di mercato, fatta eccezione per i debiti a titolo di finanziamento soci versato (per la sola parte infruttifera), i seguenti rapporti con le imprese correlate:

CREDITI X CANONI DI GESTIONE	CREDITI	FT.DA EMET.	SVAL.CREDITI	NOTE CRED. DA EMETT.	RICAVI
Scaf scarl	-				-
Aeroporto di Firenze	45.309				222.776
Firenze Parcheggio	1.408.304				2.674.450
Coop.Unica	132.446				162.823
Servizi e Promozioni					-
CREDITI X RIMBORSI SPESE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Unica-spese acqua	-	3.988			3.988
Firenze Parcheggio		17.878			17.878
Alberti srl	11.424	-			-
Servizi e Promozioni	-	-			-
CREDITI X PARCHEGGI IN COSTRUZIONE	CREDITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl	344.580				
DEBITI DIVERSI	DEBITI	FT.DA EMET.			RICAVI
Alberti srl -deposito cauzionale	-				
DEBITI V/FORNITORI	DEBITI	FT.DA RIC.			COSTI
Scaf scarl x lavori eseguiti	-				
Coop. Unica interessi su fin.soci straordinario	-				
DEBITI X FINANZIAMENTO SOCI STRAORDINARIO					
Unica scrl per fin.to fruttifero+interessi					
Project Costruzioni S.c.a.r.l fin.to fruttifero+interessi					
CCIAA interessi	13.621				
DEBITI X FINANZIAMENTO SOCI	DEBITI				
Project Costruzioni S.c.a.r.l. per fin.to infruttifero+int	6.376.534				
Scaf S.c.r.l. per fin.to infruttifero+int	937.275				
Firenze Parcheggio S.p.A. per fin.to infruttifero+int	490.310				
Unica scrl per fin.to infruttifero+int	45.757				
ADF S.p.A. per fin.to infruttifero+int	212.766				
Servizi e Promozioni srl per fin.to infruttifero	-				

I crediti e i debiti , costi e ricavi riportati nella tabella precedente sono i saldi al 31/12/2014.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le seguenti imprese correlate, società soci della Project Costruzioni Scarl che detiene una partecipazione nella nostra società:

IMPRESA	% PARTECIP.A PROJECT COSTRUZIONI	Debiti 31/12/2014	Fatture da ricevere
C.P.F. COSTRUZIONI SPA	16,49%		
COSIMO PANCANI SPA	16,49%		
FINCOPA SPA			
F.LLI RAGIONIERI	0,01%	1.382	
BALDINI COSTRUZIONI SRL	3,48%		
BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO SPA	48,32%		
ICET INDUSTRIE SPA	10,33%		
SIEM SRL	1,00%	14.449	
COFELY ITALIA SPA	1,89%	8.826	16.740
CIET IMPIANTI SPA	1,99%	28.754	
TOTALE	100,00%	53.411	16.740

I debiti riportati nella tabella precedente rappresentano i saldi al 31/12/2014.

Ricerca e sviluppo

La società per sua natura e oggetto sociale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 - II° comma c.c.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, dalla Società, anche per tramite di società

fiduciaria, o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: nessuna.

Altre informazioni

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel corso del 2014, la Società ha proseguito la sua attività nel rispetto delle normative in materia di privacy.

La Società è dotata del Codice Etico e l'Organismo di Vigilanza è regolarmente operante.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2014

Il decorso esercizio è stato caratterizzato dai seguenti fatti:

1. Nel corso del 2014 è stata rimborsata la terza rata del finanziamento soci ordinario, fatta eccezione per la quota di spettanza di Project Costruzioni destinata alla costituzione della garanzia tramite versamento sul conto vincolato denominato "Escrow Account". Si ricorda che Project Costruzioni sin dall'anno 2011 ha contestato l'apertura conto vincolato disconoscendo l'accordo del 29 gennaio 2010, nonostante ciò sia stato più volte richiesto dalla società. Di conseguenza le somme destinate alla costituzione dell'Escrow Account sono sempre rimaste nella disponibilità di Firenze mobilità, che è sempre stata pronta a versarle non appena Project avesse proceduto con l'apertura del conto.
2. Con riferimento al contenzioso riguardante l'impugnazione della Delibera della Giunta Comunale del 28/09/2011 volta ad annullare in autotutela i 5 verbali di ricognizione, in data 19/05/2014 il TAR ha emesso una criptica sentenza che con riferimento alla richiesta di nullità della delibera non palesa alcuna decisione.
Il Prof. Chiti ha quindi proposto appello avanti al Consiglio di Stato il quale con sentenze n. 799 e 800 del 16.2.2015 ha rigettato gli appelli distintamente proposti dalla Società avverso:
a) la sentenza parziale del TAR Toscana n. 920/2013 che aveva declinato la giurisdizione sulla domanda di annullamento della delibera di autotutela sui verbali di ricognizione, e
b) la sentenza definitiva del medesimo TAR Toscana n. 857/2014 che aveva omesso di pronunciare sulla domanda di nullità del medesimo atto di autotutela, per contrasto con il giudicato formatosi sul Lodo Scoca.
In definitiva, la delibera di annullamento dei verbali di ricognizione potrà essere eventualmente contestata in sede arbitrale, ove mai il Comune pretendesse di farne uso al di fuori dalla più volte richiesta revisione del p.e.f..
3. In data 8 marzo 2013 Alberti srl in liquidazione, verso la quale Firenze Mobilità vanta un credito di € 356.004,08, ha depositato presso il Tribunale di Firenze l'istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.
Dal piano concordatario proposto, Firenze Mobilità era inserita nella classe 3, per la quale era previsto un pagamento pari al 75% del credito, da effettuarsi in natura attraverso la cessione di box e posti auto sulla base di una stima del valore effettuata dal CTU Rangan.
Tuttavia la procedura di concordato preventivo non è andata a buon fine e la società è stata dichiarata fallita.
Firenze Mobilità ha fatto istanza di insinuazione al passivo per il proprio credito, che ha natura chirografaria.

Inizialmente il credito era stato ammesso allo stato passivo per una somma inferiore al totale, poiché venivano addebitati alla società alcuni danni all'immobile stimati in circa 90.000 euro.

La società, assistita dall'Avv. Semplici, ha proposto opposizione a tale decisione, e l'opposizione è stata accolta. Il credito è quindi interamente ammesso allo stato passivo del fallimento.

Si ricorda infine che l'art. 3 del III Atto integrativo del 28 gennaio 2005 prevede che in caso di inadempimento di Alberti srl nei confronti di Firenze Mobilità vi sia una responsabilità solidale dei soci di Alberti srl. Tra questi soci vi sono anche aziende solide e patrimonializzate, pertanto il Consiglio di amministrazione ritiene ragionevolmente certo l'incasso della totalità del credito. Per tale motivo, supportato anche da pareri esterni richiesti ad hoc, il Cda non ritiene di operare svalutazioni del credito.

4. Nel corso del 2012 è stato notificato alla società un decreto ingiuntivo di € 30.000 oltre Iva, CNPAIA, interessi e spese legali da parte di Eurostudio Ingegneria srl, per compensi a loro avviso dovuti e non ancora pagati. La pretesa è tuttavia da rigettare, in quanto i compensi sono già stati pagati e correttamente fatturati direttamente dall'Ing. Rossano Degl'Innocenti (che è stato per un periodo socio della società attrice), col quale la società aveva firmato un mandato professionale.
Tanto considerato Firenze Mobilità ha fatto opposizione al decreto ingiuntivo (al quale non è stata concessa la provvisoria esecuzione), con l'assistenza dell'Avv. Alessandra Semplici. Con sentenza del 18/09/2014, depositata in cancelleria il 11/03/2015 il Tribunale ha accolto le tesi della società revocando il decreto ingiuntivo e condannando Eurostudio Ingegneria srl al pagamento delle spese legali.
5. Anche nel 2014 sono state eseguite delle opere di manutenzione delle strutture, seppur di non notevole entità. Si richiama in particolare il rifacimento delle guaine e della bitumazione dei pozzetti in Viale Aleardi e vari interventi di minori dimensioni effettuati sul complesso di Piazza Alberti, in particolare sugli edifici commerciali e residenziali.
6. Ricordando che il socio Project Costruzioni aveva già impugnato i bilanci di esercizio degli anni 2009 e 2010, i cui ricorsi sono stati respinti, in data 7 dicembre 2012 il medesimo socio ha notificato alla società il ricorso di impugnazione del bilancio di esercizio 2011. Tale controversia è tuttora pendente.
7. In data 20 maggio 2014 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Firenze, la quale ha respinto l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza di primo grado che aveva accolto il ricorso di Firenze Mobilità contro l'avviso di accertamento per maggiori imposte di registro, ipotecaria e catastale relative all'operazione di Piazza Alberti.
L'Agenzia delle Entrate, con ricorso notificato a gennaio 2015, ha tuttavia proposto appello in Cassazione. La società ha deciso di costituirsi in giudizio affidando la difesa all'Avv. De Renzis Sonnino.
8. In relazione al deposito dei bus elettrici di Viale Aleardi si fa presente che, dopo l'uscita di Ataf, sono stati effettuati numerosi tentativi per trovare nuovi soggetti interessati alla locazione dello stesso.
Da giugno dello scorso anno si sono succeduti i contatti con la società Quadrifoglio, che ha mostrato un serio interesse all'immobile in quanto è conforme alle loro necessità, sia attraverso una locazione con possibilità di acquisto al momento della fine della locazione sia attraverso una immediata acquisizione dello stesso.

Per effettuare tale operazione si è reso necessario il coinvolgimento del Comune col quale, a parte le serie difficoltà nel rapportarsi, sono stati fatti numerosi incontri insieme alla società Quadrifoglio per trovare la forma tecnica per trasferire l'immobile, considerando che Firenze Mobilità è solo il concessionario, mentre il proprietario resta il Comune di Firenze. Comunque sia il Cda si sta adoperando affinché il Comune collabori nella ricerca di una soluzione condivisa e utile per tutte le parti in gioco.

Nel faticoso lavoro di sollecitazione e pressione nei confronti del Comune il Cda ha chiesto anche l'intervento del Prof. Mario Chiti il quale ha messo in mora l'Ente attraverso una sua raccomandata precisando che in caso di ulteriore inerzia la società si vedrà obbligata ad attivare un nuovo ed ulteriore arbitrato relativo a tale questione.

9. Nel corso del 2014 si sono altresì conclusi gli arbitrati contro il Comune di Firenze, relativamente ai quali si sono date esaurienti informazioni a pagina 6 della presente relazione.
10. Nel corso di un assemblea del condominio di Piazza Alberti, tenutasi in data 26 marzo 2013, l'amministratore dott. Andrea Pugliese ha comunicato ai soci che la sopra citata Alberti srl in liquidazione è morosa nei confronti del condominio per 143.795 euro. Per tale motivo, vista l'impossibilità di porre in essere immediate azioni esecutive nei confronti della società in fallimento, l'amministratore ha proposto di costituire un fondo di morosità dell'importo pari al debito da alimentare con apposite contribuzioni degli altri condomini in proporzione alle quote millesimali. Dopo varie altre assemblee è stato deciso di costituire un fondo di morosità di euro 50.000, a cui Firenze Mobilità dovrà partecipare per complessivi 8.250 euro.

Ulteriori eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014

Durante i primi mesi dell'esercizio 2015 si rilevano principalmente i seguenti avvenimenti:

1. A gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate, ha notificato appello in Cassazione (vedi pagina 12 della presente relazione) e la società ha deciso di costituirsi in giudizio notificando controcorso presso la sezione V Tributaria affidando la difesa all'Avv. De Renzis Sonnino.
2. I soci Aeroporto di Firenze spa e Firenze Parcheggi spa hanno chiesto l'intervento della società per opere di manutenzione consistenti rispettivamente nella pavimentazione del parcheggio di Palagio degli Spini attualmente destinato alle società di autonoleggio e per il ripristino del trattamento di ignifugazione della rampa di accesso al parcheggio di Piazza Alberti. Per tali interventi sono già stati chiesti i preventivi; la successiva programmazione dei lavori sarà effettuata quanto prima.
3. Il giorno 28/04/2015, come detto in altra sezione della relazione, è stata emessa la sentenza di appello riguardante i procedimenti penali. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina 5 della relazione
4. La società ha notificato in data 11 maggio 2015 appello avverso il lodo A in merito alle riconvenzionali (vedi pag.7 della presente relazione). Anche il Comune ha proceduto in data 7 maggio 2015 ad impugnare il lodo nella parte relativa alla propria soccombenza notificandolo.

Eventi di evoluzione prevedibile della gestione 2015

Nel corso del 2015 la gestione della società sarà prevedibilmente interessata dalle seguenti questioni:

- Il Cda proseguirà nella ricerca di una soluzione volta a mettere a reddito il deposito di Viale Aleardi, condizione importantissima per garantire un riequilibrio dei risultati economici e finanziari della società. Qualora non si arrivi ad una soluzione condivisa anche col Comune sarà irrinunciabile attivare un ulteriore arbitrato contro l'Ente stesso, il quale è peraltro già stato messo formalmente in mora dal Prof. Chiti.
- La società, come detto, porterà avanti l'appello contro il lodo arbitrale A per vedere riconosciute le proprie ragioni in merito alle penali addebitate dal Collegio arbitrale. Inoltre si ricorda che le somme che il Collegio ha riconosciuto come di spettanza di Firenze Mobilità (anche se poi sono nella quasi totalità da "girare" a Firenze Parcheggi) si riferiscono esclusivamente agli anni 2006 e 2007, pur perdurando sino ad oggi quelle inadempienze del Comune che hanno dato luogo al diritto a ricevere i risarcimenti. Tanto considerato la società attiverà presumibilmente dei nuovi arbitrati per vedersi riconosciuti i risarcimenti relativi anche agli anni successivi.
- La società procederà a restituire a Project Costruzioni le rate del finanziamento soci scadute e non restituite in forza della scrittura privata con la quale veniva sancito l'impegno alla creazione del c.d. "Escrow Account".
- Con la sentenza di appello che ha mandato assolti tutti gli imputati la società potrà probabilmente e salvo nuovi eventi avere una maggiore serenità, sia all'interno della propria compagine sociale, sia da un punto di vista della continuità aziendale, e non ultimo, per il pieno rispetto delle condizioni inserite nel Piano di ristrutturazione del debito, asseverato ai sensi dell'articolo 67, comma 3°, lettera d) del R.D. 16/03/1942 n. 67. In questo contesto il Cda ritiene che vi siano le condizioni per intavolare una seria ed indispensabile trattativa col pool di banche finanziatrici al fine di rivedere il tasso di interesse, atteso che l'attuale 6% fisso è ad oggi sproporzionatamente fuori mercato, e non consente alla società di rimodulare i canoni dei soci gestori in maniera da renderli meno penalizzanti. Appare altresì di pari importanza anche la revisione del tasso attivo applicato sulle disponibilità di conto, considerato che più volte è stata invocata da questo Cda anche attraverso lettere scritte ed incontri richiesti appositamente. Il tutto al fine di garantire alla società la propria sopravvivenza, che passa inevitabilmente dalla sopravvivenza dei propri clienti.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale

Con la sentenza di assoluzione relativa ai procedimenti penali appare evidente che si è notevolmente affievolito il maggior elemento di incertezza che poteva mettere a rischio la continuità aziendale della società, pur nella consapevolezza che il giudizio non è definitivo in quanto la Procura può ancora proporre ricorso per Cassazione. Ciò considerato il Consiglio di Amministrazione ritiene che, allo stato e nel prossimo futuro, sia ragionevolmente garantita la continuità aziendale nel rispetto del piano attestato ex art. 67 L.F.

Secondo il presupposto di continuità aziendale, si assume che l'impresa sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e agli impegni nel corso della normale attività, ovvero di continuare a svolgere la propria vita aziendale per un periodo di almeno 12 mesi decorrenti dalla chiusura dell'esercizio 2014.

E' evidente che tutto ciò si confermerà solo ed esclusivamente nel caso in cui tutti i nostri "clienti" soci gestori continuino ad effettuare regolarmente i loro pagamenti e nel caso in cui non vi siano "stravolgimenti" in un eventuale terzo grado di giudizio in relazione ai già citati procedimenti penali.

In conclusione si sottolinea che la società ad oggi è riuscita ad adempiere nei termini e con le modalità ivi stabilite a tutti gli adempimenti di cui al piano di ristrutturazione ex art. 67 L.F. attestato dal Dott. Quagliotti, come è stato dettagliatamente riportato nei punti precedenti, e cosa molto importante a riportare ad una situazione di regolarità e di ordine l'intera gestione aziendale.

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 presenta un utile di €. 788.179,56, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura perdite per 355.157,63, a riserva legale per gli importi di legge e di riportare a nuovo per gli importi restanti.

Firenze, 21 maggio 2015

L'Amministratore Delegato

PKF Italia S.p.A.

PKFRevisione e
organizzazione contabile**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39Agli Azionisti di
FIRENZE MOBILITA' S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FIRENZE MOBILITA' S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di FIRENZE MOBILITA' S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FIRENZE MOBILITA' S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di FIRENZE MOBILITA' S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dalla legge. A tale fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FIRENZE MOBILITA' S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 12 giugno 2015

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti
(Socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 | 50129 Firenze | Italy

Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail pkf.fi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - Capitale Sociale € 175.000,00 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti

FIRENZE MOBILITÀ SpA
Piazza Savonarola 11 - Firenze
Codice fiscale e partita IVA 05212880487
Numero iscrizione R.E.A. 529334
Capitale sociale € 1.371.329 versato € 1.371.329

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31
DICEMBRE 2014**

Signori Azionisti,

con questa relazione i sindaci, essendo stato nominato il soggetto incaricato della revisione legale (artt. 2409 *bis*, comma 1, c.c.), non riferiscono su quanto di competenza del revisore stesso al quale compete apposita relazione (art. 14 D.Lgs 27.1.2010 n. 39).

Riferiscono, invece, sui risultati dell'esercizio (bilancio 2014 e fatti di rilievo) e sulla attività svolta. Seguiranno le osservazioni e conclusioni del collegio sindacale per l'assemblea.

o O o

INDICE

- I. RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2014.**
 - I.a. Esame del bilancio 2014.**
 - I.a.1. Sintesi della situazione patrimoniale*
 - I.a.2. Commenti sulle principali poste patrimoniali*
 - I.b. Operazioni e altri fatti di rilievo dell'esercizio 2014.**
 - I.b.1. Operazioni con parti correlate.*
 - I.b.2. Rapporti con il Comune di Firenze*
 - I.b.3. Impugnative di azionisti.*
 - I.b.4. Rapporti con banche.*
- II. ATTIVITÀ SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE.**
- III. CONCLUSIONI.**

o O o

I. L'ESERCIZIO 2014.**I.a. Esame del bilancio 2014.*****I.a.1. Sintesi della situazione patrimoniale.***

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione, si chiude con un utile di € 788.180 (perdita di € 134.667 nel precedente esercizio) dopo aver imputato al conto economico ammortamenti per € 1.873.752 (come nel precedente esercizio) e oneri finanziari per € 1.735.267 (€ 1.850.793 nel precedente esercizio). Gli amministratori Vi hanno riferito che l'utile è determinato da un risultato operativo negativo (€ 480.326 al netto degli oneri finanziari) e da poste straordinarie attive (€ 1.268.506 al netto di poste straordinarie passive).

Il bilancio vi viene sottoposto nel termine di 180 giorni essendovene i presupposti di legge e di statuto correttamente e opportunamente valutati dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal collegio sindacale.

Le poste della situazione patrimoniale, riaggregate secondo la loro natura, sono sintetizzabili come segue:

Attivo	
Immobilizzazioni al netto fondo ammortamento	35.601.294
Disponibilità liquide (€ 4.820.445), crediti, risconti attivi	7.248.740
Totale attivo	<u>42.850.034</u>
Passivo e netto	
Patrimonio netto	1.915.891
Fondi rischi e oneri futuri	1.953.921
Soci (esigibili oltre l'esercizio successivo € 5.887.992)	8.076.262
Mutui bancari esigibili oltre l'esercizio successivo € 22.869.395	23.785.549
Fornitori, altri debiti, ratei e risconti passivi	7.118.411
Totale passivo e netto	<u>42.850.034</u>

I.a.2. Commento sulle principali poste patrimoniali.

Come già rilevato con riferimento ai bilanci precedenti, gli amministratori hanno continuato anche nell'esercizio 2014 il monitoraggio del piano economico-finanziario che risulta idoneo a consentire il risanamento della società (vedasi "relazione sulla gestione 2014", secondo capitolo "Andamento della gestione" e ultimo capitolo "Principali rischi e incertezze cui la società è esposta e considerazioni in merito alla continuità aziendale").

Con riferimento ai creditori esposti in bilancio sono da confermare le considerazioni svolte nelle precedenti relazioni del collegio sindacale evidenziando che i creditori sono sostanzialmente costituiti dai soci e dalle banche per il noto finanziamento.

Per quanto concerne la determinazione del fondo rischi, i sindaci valutano con opportuna dovuta prudenza l'accantonamento per potenziali oneri futuri con riferimento al contenzioso con il Comune di Firenze, oneri che appaiono diminuiti anche in questo bilancio. La relazione sulla gestione del 2014 è esauriente nell'illustrare tutto ciò nel citato capitolo "Risultato di esercizio al 31 dicembre 2014", § 1, concernente l'annullamento dei fondi rischi per risarcimento al Comune di Firenze e per oneri di cui al D.Lgs 231/2001, e § 2, concernente il nuovo accantonamento per rischi relativi a pretesi danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori € 1.953.921,85 che è il solo fondo rischi che risulta nel bilancio 31.12.2014 per la cui descrizione vedasi anche il capitolo "Fondo per rischi ed oneri" della "Nota integrativa passivo e patrimonio netto".

Il dettaglio e la natura delle poste del bilancio, nonché i principi contabili e i criteri di valutazione adottati, che sono conformi alla normativa

vigente, non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente. L'ampia e dettagliata nota integrativa è coerente con il bilancio. Non vi sono deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, c.c. che non è stato necessario applicare.

Segnaliamo in particolare che:

• **Immobilizzazioni € 35.601.294.** Sono costituite dalle opere in concessione dal Comune di Firenze, come già detto. La loro valutazione è correttamente al costo al netto del fondo ammortamenti di € 16.667.113. Le altre immobilizzazioni sono da tempo completamente ammortizzate secondo corretti principi contabili. Come già detto, i lavori della concessione furono sostanzialmente finiti già nel 2008. Un diverso minor valore eventualmente dovuto alla futura gestione delle opere non è attualmente ipotizzabile tenuto conto che i beni oggetto della concessione risultano avere adeguata funzionalità. Essi, infatti, tramite la loro concessione a terzi, hanno prodotto ricavi lordi di competenza 2014 per € 3.300.000 circa, pari al 9% circa del valore di bilancio degli investimenti a fronte di ammortamenti pari a € 1.873.752. La misura degli ammortamenti risulta adeguata tenuto conto della durata della concessione e dell'utilizzo dei beni che è stato normale. Restano le incertezze correlate al complesso contenzioso con il Comune e a quello che coinvolge il presidente del consiglio di amministrazione che gestì i lavori della concessione di cui è stato detto dagli amministratori anche nella relazione sulla gestione 2014. Il collegio sindacale ha seguito e sta seguendo l'evolversi della situazione senza che vi sia luogo a rilievi circa il mantenimento del valore della concessione anche tenuto conto che, dopo un primo giudizio favorevole del giudice penale (sentenza del Tribunale di Firenze 5.7.2013/24.9.2013, n. 4123/2013), il presidente del

Consiglio di Amministrazione in carica all'epoca dei fatti è stato assolto anche dal giudice di appello che ha negato la sussistenza di comportamenti dolosi in danno del Comune di Firenze (sentenza 28.04.2014 che la Procura della Repubblica potrebbe impugnare in Cassazione dopo il deposito della motivazione non ancora nota ai sindaci alla data di questa relazione).

▪ **Imposte anticipate.** Non ve ne sono al 31.12.2014. Quelle teoricamente desumibili da costi indeducibili non sono state conteggiate in ossequio al principio di prudenza condiviso dai sindaci. La prudenza, pur in presenza di un ragionevole piano economico-finanziario, è doverosa tenuto conto della mancanza di ragionevole certezza circa l'evenienza, nel prossimo futuro, di esercizi con sufficienti imponibili.

▪ **Fondi rischi € 1.953.920** (esercizio precedente € 3.232.040). Sono diminuiti, rispetto al precedente bilancio, per i motivi precedentemente descritti l'attuale fondo è a fronte del rischio che venga confermato in appello il lodo arbitrale A (penali per preteso ritardo nella consegna delle strutture di Piazza Alberti e di Viale Aleardi in Firenze). Per quanto concerne il contenzioso con il Comune di Firenze, i sindaci confermano quanto detto nelle loro relazioni al bilancio 2010, al bilancio 2011, al bilancio 2012 e al bilancio 2013.

I.b. Operazioni e altri fatti di rilievo dell'esercizio 2014.

I.b.1. Operazioni con parti correlate.

Con riferimento a operazioni con parti correlate e/o in contrasto di interessi i sindaci rinviando alla relazione sulla gestione 2014 e alla nota integrativa non avendo rilievi. Le scelte operate risultano da motivazioni economiche e risultano rispettose dell'interesse sociale.

Come risulta dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, la società, anche nel decorso esercizio, ha provveduto al pagamento di debiti o all'accredito di oneri contratti per la attuazione dell'affare costituente l'oggetto sociale a favore di enti e società nei quali sono presenti, talvolta quali soci o talvolta quali amministratori, persone che sono state anche amministratori di Firenze Mobilità Spa. Come già detto dai sindaci in loro precedenti relazioni, trattasi di costi a conoscenza del consiglio di amministrazione pro-tempore vigente, che li ha approvati considerandoli di misura congrua che allo stato delle cose non risulta smentita. Il collegio sindacale, da parte sua, conferma di non avere rilievi circa la natura dei costi in questione il cui sostenimento, essendo in funzione della concessione con il Comune di Firenze e della sua attuazione, risulta perseguire l'interesse sociale. Altre volte trattasi di proventi per canoni pattuiti a favore di Firenze Mobilità Spa che risultano oggetto di delibere del consiglio di amministrazione nel rispetto dei principi che disciplinano i rapporti con parti correlate anche quando in precedenti esercizi sono emerse discussioni tecniche con le parti stesse.

I.b.2. Rapporti con il Comune di Firenze.

Gli amministratori Vi hanno riferito, sia in questo bilancio, sia in quelli precedenti, circa i rapporti con il Comune di Firenze che ha cessato i pagamenti e ha ritenuto non dovuti quelli effettuati in base ai cinque verbali di ricognizione (il quinto del 18.1.2007). In particolare:

- a) Il TAR Toscana (sentenze 19.05.2014 e n. 857/2014) ha sostanzialmente ritenuto non di sua competenza la autotutela deliberata dalla Giunta del

Comune di Firenze il 28.9.2011 volta ad annullare i cinque verbali di ricognizione dei lavori della concessione, autotutela che la società contesta. Il Consiglio di Stato, con sentenze 799 e 800 del 16.2.2015, ha sostanzialmente confermato la sentenza del TAR lasciando perciò, all'occorrenza, inalterato il rimedio del giudizio arbitrale;

b) Il collegio arbitrale (due lodi del 12.11.2014) ha sostanzialmente ritenuto valide le ragioni della società.

La situazione è ben descritta dagli amministratori. Essa è altresì ben nota agli azionisti. Tuttavia, stante la sua importanza, i sindaci rinviando alla relazione degli amministratori sulla gestione 2014 che accompagna il bilancio e richiamano i fatti che i sindaci riepilogarono nella loro relazione al bilancio 2010 (§ 1.b.2), nella loro relazione al bilancio 2011 (§ 1.b.2), nella loro relazione al bilancio 2012 (§ 1.b.2) e nella loro relazione al bilancio 2013 (§ 1.b.2)¹.

Rispetto ai fatti citati, i sindaci non hanno rilievi. Auspicano ancora la composizione bonaria dei rapporti con il Comune di Firenze prendendo atto che allo stato delle cose non risultano riusciti i tentativi degli amministratori in tal senso.

1.b.3. Impugnativa di azionisti.

Nell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti da azionisti. Il Collegio richiama le informative rese dagli amministratori circa la ancora pendente impugnativa (lodo arbitrale) della assemblea di approvazione del bilancio 2011 notificata il 7.12.2012 (vedasi relazione sulla gestione 2014,

¹ Vedasi relazioni sulla gestione 2011 e note integrative degli amministratori concernenti i bilanci 2011 e successivi.

capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2014", n. 6). Il collegio, esaminati gli atti, conferma ancora la correttezza del bilancio 2011 con particolare riferimento agli accantonamenti basati sul principio di prudenza (art. 2423 bis, c.1, n. 1, c.c.) giustificato, quando fu proposta la approvazione del bilancio 2011 dal perdurare del contenzioso con il Comune di Firenze e dal perdurare delle richieste della Procura della Repubblica nei procedimenti penali contro l'ex presidente della società Ing. Vincenzo Di Nardo (vedasi *retro* § I.a.2 con riferimento al commento sulla voce di bilancio "Immobilizzazioni")

I.b.4. Rapporti con banche.

Non constano rilievi circa i rapporti con banche. Come già dai sindaci detto nelle loro relazioni ai bilanci precedenti, le banche approvarono (atto 30.5.2011) il nuovo piano di ammortamento del mutuo con varianti, riferite dagli amministratori, sul quale i sindaci non hanno rilievi. Infatti, nonostante l'eccessivo onere degli interessi, dall'andamento della gestione 2014 non emergono elementi ostativi alla conferma del piano. Per quanto concerne gli interessi, hanno preso atto circa nuovi accordi in corso con le banche purtroppo ancora senza esito.

II. ATTIVITÀ SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE.

Il Collegio Sindacale ha effettuato, come per legge, periodiche riunioni (che sono state sei) per verifiche e/o altri adempimenti nel corso dell'esercizio 2014, ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (che sono state sei) ed è intervenuto alle Assemblee sociali (che è stata una), salvo assenze giustificate di taluni dei suoi membri. Ha avuto periodiche notizie dagli amministratori sull'andamento della gestione, con particolare riferimento al

contenzioso con il Comune di Firenze e ai rapporti con le banche dei quali è stato detto.

Nel corso della attività di vigilanza e di controllo svolta, i sindaci:

- 1) hanno preso atto della pendenza dell'impugnativa della assemblea che ha approvato il bilancio 2011 di cui è stato già detto *retro* § 1.b.3 senza modificare il proprio convincimento circa la correttezza del bilancio;
- 2) hanno potuto constatare che la legge e lo statuto sono stati osservati anche per quanto concerne gli adempimenti di convocazione della assemblea nel maggior termine di 180 giorni;
- 3) hanno potuto constatare che i principi di corretta amministrazione sono stati rispettati e che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società è adeguato ed è applicato. La contabilità è tenuta da terzi che risultano idonei allo scopo;
- 4) hanno più volte incontrato la società incaricata della revisione contabile e del bilancio anche, talvolta, discutendo più ipotesi contabili sia formali, sia valutative, senza che vi sia stato luogo alla reciproca segnalazione di rilievi;
- 5) hanno contattato l'Organismo Interno di Vigilanza (organo monocratico) istituito ai sensi e per gli effetti della legge 231/2001 senza che siano emersi rilievi o circostanze da segnalare;
- 6) hanno seguito già prima della fine dell'esercizio 2014 la determinazione delle poste di bilancio 2014 oggetto di valutazione economico-giuridica senza che siano sorti rilievi;

- 7) sono stati attenti alla situazione nel suo complesso con riferimento alla continuità aziendale. Condividono quanto detto in proposito dagli amministratori nella relazione sulla gestione 2014;
- 8) hanno discusso e valutato con il consigliere delegato i rischi e le incertezze potenziali della gestione senza che siano emersi elementi in base ai quali sia ragionevole effettuare corrispondenti accantonamenti in aggiunta a quelli in bilancio, tenuto conto della esistenza di polizze assicurative per rischi ordinari, quali quelli per responsabilità civile fabbricati.

Il Collegio sindacale ha svolto la sua attività avendo proceduto alla autovalutazione della sussistenza dei requisiti di cui alla normativa del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 15.12.2010.

III. CONCLUSIONI.

I sindaci, per tutto quanto sopra, allo stato delle cose esprimono un giudizio favorevole sia sulla situazione patrimoniale, sia sul conto economico, sia sulle valutazioni dei beni e dei rischi. Ai sindaci, pur in assenza della relazione di revisione del bilancio da parte della società di revisione non ancora a disposizione dei sindaci che si riservano, se del caso, di commentare in assemblea, nulla osta per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea e per l'approvazione della proposta di destinazione dell'utile di bilancio.

Il presidente del Collegio Sindacale
Dr. Mario Alberto Galeotti Flori



Firenze, 8 giugno 2015